

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (30 APRILE 2019, 10 GIUGNO 2019 E 26 GIUGNO 2019).

Nr. Progr. **38**

Data **25/07/2019**

Seduta NR. **9**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 25/07/2019 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 25/07/2019 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	N
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	S
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	CARDANI LUIGI	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	S		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
<i>Totale Presenti: 16</i>			<i>Totali Assenti: 1</i>		

Assenti Giustificati i signori:

D'ELIA PATRIZIA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (30 APRILE 2019, 10 GIUGNO 2019 E 26 GIUGNO 2019).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che copia dei verbali delle sedute precedenti, tenutesi il 30 Aprile 2019, il 10 ed il 26 Giugno 2019, che si danno per letti, sono stati in precedenza consegnati ai Capi Gruppo Consiliari e depositati per la visione, da parte di tutti i Consiglieri, nei termini previsti dall'art. 21, 3° comma, del vigente Regolamento del Consiglio Comunale;

Dato atto che non sono stati evidenziati rilievi;

Visti i verbali delle sedute precedenti, tenutesi in data 30 Aprile 2019, 10 Giugno 2019 e 26 Giugno 2019;

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Visto il parere favorevole, dal punto di vista tecnico, espresso dalla Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane;

Segue la seguente votazione per la seduta del 30 Aprile 2019:

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 30 Aprile 2019	dal n. 19	al n. 24
---------------------------	-----------	----------

Successivamente, seguono la seguenti votazioni:

Per la seduta del 10 Giugno 2019 : con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

Per la seduta del 26 Giugno 2019: con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 16 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quali parti integranti e sostanziali della presente, i sotto indicati verbali, relativi alla seduta a fianco indicata:

Seduta del 10 Giugno 2019	dal n. 25	al n. 29
Seduta del 26 Giugno 2019	dal n. 30	al n. 36

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 38 DEL 25/07/2019

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

FRANCESCO BINAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **38** del **25/07/2019**

OGGETTO

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE PRECEDENTI (30 APRILE 2019, 10 GIUGNO 2019 E 26 GIUGNO 2019).

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 12/07/2019

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO
COMUNALE DEL 30 APRILE 2019**

SEGRETARIO COMUNALE

Buonasera a tutti. Iniziamo con l'appello.

Il Segretario comunale procede con l'appello.

SINDACO

Procediamo, quindi, col primo punto all'Ordine del Giorno "Approvazione verbali delle sedute precedenti (26, 27 marzo 2019 e 9 aprile 2019)". Le votiamo uno per volta. 26 marzo, favorevoli? 27 marzo, favorevoli? Astenuti? 9 aprile, favorevoli? Astenuti? Va bene, grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2019

SINDACO

Procediamo quindi col secondo punto all'Ordine del Giorno "Approvazione rendiconto esercizio 2018". Lascio la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Sì, buonasera. Allora, nell'affrontare il rendiconto inizio dalla verifica degli equilibri di bilancio, che è un po' riepilogativo del risultato dell'Amministrazione. Allora, abbiamo un fondo pluriennale vincolato per spese correnti in entrata di 138.000 Euro, 138.670, un'entrata di parte corrente, quindi al titolo I, II e III di 9.351.366,87, per quanto riguarda invece le spese correnti, titolo 1 delle spese per 8.467.442,56. Abbiamo un fondo pluriennale di parte corrente di spesa, cioè il fondo per spese legali del personale del 2018, che verrà poi riproposto per il 2019, di 154.532. Più, quote di capitale, ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari per 239.635. Fa un avanzo totale di 628.426. A questo poi dobbiamo aggiungere l'avanzo vincolato'17 su stipendi 2018, quindi l'utilizzo di avanzo dell'Amministrazione per spese correnti per 105.900, entrate di parte

capitale destinate alla parte corrente, quindi oneri portati nella parte corrente per 118.000 Euro, quindi abbiamo un equilibrio totale in avanzo di 852.567,58. Faccio presente che di questi 852.567, 489.519 sono destinati a fondi di crediti di dubbia esigibilità e quindi sostanzialmente creano un avanzo fisiologico. Per quanto riguarda invece le spese in Conto Capitale, abbiamo avuto un utilizzo di avanzo di Amministrazione di 1.632.367,80, un fondo pluriennale vincolato per spese in Conto Capitale, che è stato utilizzato, di 479.442 e entrate dal titolo IV, V e VI, quindi le entrate tipiche del Conto Capitale, per 620.425. Abbiamo quindi nelle uscite la parte di Conto Capitale destinato a spese correnti, quindi 118.240 e spese in Conto Capitale che sono state 894.081 e fondo pluriennale vincolato di spesa, cioè il fondo pluriennale vincolato 2018, che sarà riproposto per il 2019, per 1.215.549. Quindi, la parte in Conto Capitale risulta in avanzo di 504.363. Andando nel dettaglio, come si sono generati questo avanzo, allora, 175.000 Euro sono oneri accertati e non utilizzati nell'anno perché, praticamente, venuti a, sono stati versati alla fine dell'anno, di questi, quindi, il periodo intorno a dicembre, di questi 111.236 versate addirittura il 27/12, quindi è sostanzialmente impossibile l'utilizzo e altri 322.000 Euro di avanzo sono dovuti a spese che erano state inserite, in via prudenziale, e sono 111.000 Euro impianti sportivi per il completamento del finanziamento della Regione, i famosi 115.000 Euro che ci è stato dato dalla Regione e non c'è stato dato nel 2018, ci verrà dato nel 2019, quindi questi 111.000 che erano stati messi, che è la nostra parte, per poter fare l'intervento, vanno portati in avanzo e poi utilizzati quest'anno. La stessa cosa, lo stesso meccanismo per la manutenzione delle scuole, sostanzialmente per la manutenzione delle scuole abbiamo avuto un finanziamento di 624.000 euro, la nostra parte

150.000 Euro era già stata prevista, c'è stato dato quest'anno quindi sarà riproposto prossimamente, quindi nell'anno 2019, 7.500 per lo stesso motivo, per il finanziamento del progetto scuola-lavoro, quindi anche quello in bando. 8.000 Euro sono invece per la videosorveglianza invece del bando che si sperava di ricevere ma che quest'anno, a differenza dell'anno scorso, non ci è stato concesso. 25.000 Euro su 175 sono invece su manutenzione dei lavori stradali. Quindi totale, tra parte corrente e parte Conto Capitale fa un avanzo di 1.356.930. Il risultato complessivo di Amministrazione è invece il seguente: allora, siamo partiti con un fondo cassa, il primo gennaio del 2018, di 1.819.624, abbiamo avuto riscossioni per 13.221.952, pagamenti per 10.553.002, quindi un saldo di cassa al 31.12 del 2019 di 4.488.574. Abbiamo poi residui attivi, fra quelli di competenza e residui precedenti, di 4.451.167, ricordo che i residui attivi sono fortemente influenzati dall'addizionale comunale all'IRPEF che viene scritta per competenza nel 2018 ma ha incasso sostanzialmente nell'anno successivo, cioè nel 2019, per gran parte, sicuramente per tutti i lavoratori dipendenti e quindi per gran parte dei pagamenti dell'IRPEF comunale, e poi anche dalla TARI che ci viene riversato dal Consorzio in ritardo rispetto a quando loro incassano la tassa dall'utenza, che quindi ci verrà versata, o c'è stata già versata nel 2019. Abbiamo residui passivi per 2.599, fondo pluriennale vincolato per spese correnti per 154.532 e fondo pluriennale vincolato per spese in Conto Capitale di 1.215.549, quindi il risultato di Amministrazione al 31 dicembre 2018 e di 4.970.149. Questi sono accantonati nella maniera seguente: a fondo crediti al 31-12-2018, praticamente il fondo per dubbia esigibilità accumulati negli anni, per 2.534.675 e infine per indennità di fine mandato del Sindaco per 3.849 Euro, fondo rischi e

contenziosi per 31.300 quindi una parte accantonata di 2.569.825. Poi c'è un'altra parte vincolata per obblighi di legge di 22.000 Euro, quindi la parte destinata agli investimenti di 521.159,31 e la parte disponibile libera di 1.857.028. Entrando un po' nel merito delle entrate, andrò a citare quelle voci che hanno avuto maggiori differenze rispetto a quanto era previsto nel bilancio preventivo. Allora, abbiamo avuto per l'IMU arretrata, che è praticamente l'attività di accertamento, una maggiore entrata di 26.063, era preventivata 193.000 Euro ne abbiamo raggiunti 219. Anche per la TASI arretrata abbiamo avuto, rispetto a quanto preventivato, un aumento di 4.458 Euro, mentre per imposta comunale sulla pubblicità, rispetto a quanto preventivato, abbiamo una minore competenza di 10.014, mentre sulla TOSAP di 5.681. Questo era per il titolo 1, entrate correnti di natura tributaria. Per il titolo 2: trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche, abbiamo avuto una maggiore entrata di 14.112 per altri trasferimenti dello Stato, da trasferimenti dello Stato, insomma, erano previsti a 107, erano poi accertati 121.112. Per quanto riguarda le entrate extratributarie, abbiamo diritti di segreteria meno 7.310 e un più diritti di segreteria di pertinenza comunale 4.354, c'è una differenza di 3.000 Euro, un concorso spese trasporto alunni, una minore entrata rispetto a quanto preventivato, di 3.196. Un rimborso di assicurazioni maggiori di 3.867 e per, invece abbiamo, per il fotovoltaico, abbiamo una minore entrata di circa 5.000 Euro rispetto a quanto preventivato. Qui abbiamo avuto anche dei problemi sull'inverter che abbiamo dovuto mettere a posto e probabilmente ha inciso anche quello. Questo è in generale, le cose maggiori per le entrate. Per quanto riguarda le uscite, grosse variazioni non ce ne sono se non quelle rispetto ai fondi di accantonamento, che non hanno grosse differenze. Allora, qui abbiamo, rispetto a quanto

preventivato, abbiamo sulla spesa gestione immobili ERP, abbiamo una minore uscita per 17.000 Euro contro sui 178.500 che erano stati preventivati. Per quanto riguarda i servizi sociali, che so che sono quelli che chiaramente interessano maggiormente, abbiamo un avanzo, diciamo così, una mancata uscita, no, una minore uscita, scusate, una minore uscita per 8.075 Euro per iniziative socio-ricreative minori, 9.715, però su un totale di 72.000 Euro, una rete di mantenimento di minori in istituto di 9.715 su un totale di 277.000 Euro e di 7.192 per interventi di integrazione ai portatori di handicap, su un totale di 309.800. Abbiamo poi una minore spesa di 5.428 su un totale di 30.500. Allora, per quanto riguarda poi, ah, una cosa che ci tenevo a dire, che per quanto riguarda le entrate, il titolo 6 e il titolo 7 sono praticamente a zero, il titolo 6 sono le accensioni di prestiti, cioè noi in tutto il mandato non abbiamo acceso prestiti quindi è praticamente a zero e il titolo 7, sono le anticipazioni da istituto, le anticipazioni da tesoreria sostanzialmente, e anche questo non abbiamo mai avuto necessità di attivazione. Anche perché come avete visto la cassa, in questo momento, non presenta particolari problemi, anzi, non presenta problemi. Allora, per quanto riguarda l'analisi dei residui. Allora, rimane come residuo abbastanza rilevante ICI arretrata sugli anni precedenti, non di quest'anno perché quest'anno praticamente l'ICI arretrata è sempre, è una, è l'attività di accertamento che viene fatta dagli uffici comunali, l'ICI arretrata quest'anno non ha nessun residuo, ha residui vecchi per 313.419, ovviamente questi residui che si riscontrano sia sull'ICI arretrata, comunque su tutti i tributi e anche poi sulle violazioni della circolazione stradale, sono influenzati dai tempi di riscossione, perché praticamente l'attività di riscossione funziona un po' in questo modo, c'è una prima attività di accertamento

che è fatta dal Comune, dopodiché qualora l'attività di accertamento del Comune non andasse a buon fine, l'ufficio stesso lo iscrive, iscrive a ruolo l'infrazione, dopodiché l'Agenzia delle Entrate della Riscossione emette la cartella, ma un po' tutto il, tutta l'attività non si esaurisce in meno di 2, 3 anni, insomma. Tenete conto che poi con le ultime disposizione, sia sul tipo di pagamento che si possono fare all'Agenzia delle Entrate Riscossioni, sia anche la normativa di favore che è stata introdotta sui debiti sostanzialmente col Fisco, ovviamente non invoglia, diciamo così, il pagamento immediato. Comunque, per quanto riguarda l'ICI arretrata abbiamo quest'anno nessun residuo, praticamente nessuno, e per i vecchi invece sono 313.000 Euro. L'imposta sulla pubblicità ha un residuo di 45.000 Euro, ma è il vecchio contenzioso che si ha con AIPA, non solo noi ma tutti i Comuni per i quali siamo in diverse, abbiamo fatto diversi ricorsi al, non solo noi ovviamente, con tutti i Comuni raggruppati, diverse azioni giudiziari. Quindi, c'è un primo, appunto l'addizionale IRPEF, ha un residuo di 977.000 Euro ma questo è fortemente condizionato dalla modalità di pagamento, l'addizionale IRPEF che per lo più viene pagato l'anno successivo rispetto a quello di competenza. La TARI, è il discorso che ho accennato precedentemente, la TARI viene incassata da noi, dal Comune, normalmente l'anno successivo, cioè parte della TARI viene incassata l'anno successivo perché il Consorzio riversa a noi il pagamento fatto dagli utenti successivamente al pagamento stesso. Per quanto riguarda il recupero spese stabili dei Comuni locati, che è una criticità tipica del Comune di Busto Garolfo, abbiamo un residuo di 255.591. Però volevo, a questo punto, fare due parole sui residui, sul valore dei residui, un excursus degli ultimi anni dell'andamento dei residui. Allora, io ho preso i residui in valore assoluto dei tre maggiori

sostanzialmente, che sono il canone di locazione degli immobili, concorso spese alloggi e sanzioni di violazione del Codice della Strada, partendo dal 2015. Allora, nel 2015 il canone di locazione beni immobili, aveva un residuo di 624.066, nel 2016 di 594, nel 2017 di 288.131, nel 2018 di 293.552. Quindi, abbiamo avuto un notevole miglioramento su questa voce di capitolo per quanto riguarda i residui. Questo è dovuto anche a fattori che si sono verificati tra il 2016 e il 2017, uno è stato il pagamento appunto dei debiti, del debito della Fondazione Il Cerchio, che aveva nei nostri confronti, e quindi ha abbassato questi canoni, il secondo è stato, tre sono i fattori, il secondo è stato la chiusura della rendicontazione della vecchia gestione con ALER che è stata un po' avventurosa, e comunque è stata chiusa, o comunque, se non avventurosa, comunque non molto solerte, e terzo un certo impegno anche dei servizi sociali nel cercare di venire incontro o comunque immettendo in campo quelle azioni che si potevano fare. La stessa cosa per il concorso spesa alloggi che nel 2015 erano di 344.000 Euro, nel 2016 di 357, nel 2017 sono scese a 249, nel 2018 a 755, a 255. Le sanzioni violazioni del Codice della Strada, queste tendenzialmente hanno un po', non è che si possa fare molto rispetto alle altre azioni perché è un po' indipendente dalla nostra volontà, come dicevo prima i tempi di riscossione sono piuttosto lunghi e infatti si è abbastanza mantenuto sui livelli crescenti allo stesso modo, da 600.000 Euro siamo andati praticamente a 700.000 Euro dal 2015 al 2018. Volevo poi accennare all'attività di accertamento, che è un'altra di quelle attività che generano residui. Prima parliamo, il valore assoluto, l'attività di accertamento del 2010 era di 110.000 Euro, 120 nel 2011, 103 nel 2012, 120 nel 2013, cioè questo fa ICI, IMU e TASI, 130 nel 2014 e nel 2015 è diventata di 231, nel 2016 di 351, nel 2017

di 344, nel 2018 da 260. Però, vediamo la percentuale del riscosso rispetto all'accertato. Nel 2010 la percentuale del riscosso era del 63%, nel 2011 del 50, nel 2012 dev'esserci stato qualche, non so che cosa comunque il 7,58, quindi non lo consideriamo, nel 2013 38,61, nel 2014 48, nel 2015 83, nel 2016 56, nel 2017 65%, nel 2018 praticamente la totalità 99,90. Anche per i fitti, non dirò le cifre in assoluto perché diventa troppo lunga, comunque dal 2010 aveva una percentuale fra accertato e riscosso del 23,88%, si è mantenuta per scendere sempre nel 12,99 nel 2013, che 11,43 nel 2014, nel 2015 è diventata comunque, è salita comunque al 53,13%, nel 2016 al 56, nel 2017 al 53, nel 2018 51. Del resto che i residui vadano, abbiano avuto un aumento, comunque un miglioramento in generale, anche se è ovvio che si tende ad averne sempre meno, comunque in generale è dato anche dall'andamento del fondo crediti di dubbia esazione. I fondi crediti di dubbia esazione sono calcolati sui residui degli ultimi 5 esercizi, quindi se il residuo aumenta, ovviamente, di conseguenza, aumentano i crediti di dubbia esazione, ma su questo oggi c'è anche una percentuale determinata dalla legge che in questi anni si sta via via incrementando, nel 2017 col 55% di fondo di accantonamento avevamo un fondo crediti di dubbia esigibilità escluso la TARI di 219.467, nel 2018, però è stato l'anno particolare in cui molti residui sono rientrati per la faccenda che vi ho spiegato prima del pagamento, sono scesi comunque a 214.938 nonostante la percentuale di accantonamento fosse passata dal 55 al 70. Quest'anno da 214 abbiamo un fondo, che è solo stimato ovviamente, quello di quest'anno, perché è soltanto nel preventivo, di 230.290 nonostante il fondo, nonostante l'incremento del fondo sia passato dal 70 all'85% quindi con un incremento del 15%, ma l'incremento del fondo svalutazione di dubbia esazione è

praticamente del 7%, quindi sicuramente inferiore rispetto a quello che sarebbe stato se non ci fosse stato un miglioramento dei residui, ho terminato.

SINDACO

Ci sono interventi? Prego Consigliera D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Sì, buonasera. Io volevo fare una domanda in merito alla minor uscita per quanto riguarda la manutenzione degli immobili ERP, cioè 17.000 Euro è vero non sono molti ma non sono neanche pochi, vedendo la situazione degli stabili ERP mi domando come ci possa essere un avanzo del genere, visto che conosco gli immobili e so che necessitano di manutenzione, non parlo solo strutturalmente, anche per singolo alloggio. Grazie.

SINDACO

La parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Allora, sugli immobili così, sugli immobili ERP così in generale, anche sugli altri immobili, è vero, è stato fatto un avanzo di 17.000 Euro in parte corrente, ma l'anno scorso siamo anche riusciti a utilizzare un po' di fondi in Conto Capitale, quindi alcuni interventi sono stati finanziati con quello e non con la parte corrente. Questo è il primo fattore. L'altro è sicuramente la squadra di manutenzione, l'utilizzo più

efficace, diciamo così, più efficace della squadra di manutenzione che interviene, che facciamo intervenire maggiormente per alcune piccole migliorie senza appaltarlo in altro modo e quindi sostanzialmente quelle risorse vengono prese da un altro capitolo, che è quella proprio relativa al servizio di manutenzione che rientra un po', Questo è in generale la... poi non so se vuole aggiungere qualcosa.

SINDACO

La parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Buonasera. No, niente di particolare, come diceva l'Assessore Milan, abbiamo con la squadra di manutentori svolto diversi interventi di manutenzione ordinaria che solitamente venivano affidati alla società che ha la gestione, l'amministrazione degli stabili comunali che a parità di intervento è molto più costosa perché gli interventi naturalmente svolgono, cioè, richiedono un'uscita, un pagamento in uscita, e non sono tempestivi come invece riusciamo a fare con la nostra squadra di manutentori. Per quanto riguarda invece le condizioni degli alloggi ERP, le condizioni di criticità sono più che altro però strutturali e quindi richiedono più che altro intervento con fondi di una parte in Conto Capitale, e non tanto quelli della parte corrente. Poi ci sono economie, secondo me positive, perché si fanno gli stessi interventi, spendendo meno. Grazie.

SINDACO

Ci sono interventi? Consiglieria Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Sì, buonasera a tutti e scusate il ritardo. Allora, io volevo ritornare un attimo per quanto riguarda i residui attivi, in particolare per quanto riguarda la parte dei tributi anche delle entrate extratributarie, cioè sto parlando dei residui attivi. Allora, perché adesso, analizzando i dati del passato, c'è stato un piccolo rientro nel corso di questi anni che però sono comunque elevatissimi perché la mancata riscossione, in questi anni poi, ogni anno viene fatto un riaccertamento dei residui e ovviamente quelli che sono maggiormente datati a volte vengono poi annullati e quindi la collettività non potrà più entrare in possesso di queste somme che inizialmente erano stati accertati. Quello che voglio dire è che il, per quanto riguarda i tributi e quindi la questione della TARES e della TARI e quindi stiamo parlando essenzialmente della spesa perché è quella maggiore, dei residui maggiori, che cosa sono i residui attivi? Sono delle somme che sono state accertate ma che non sono ancora state incassate. E perché vengono poi inserite, queste somme, nel fondo dei crediti di dubbia esigibilità? Perché c'è una forte possibilità che queste somme non vengono rimosse ed è obbligatorio per legge questo accantonamento. Per quanto riguarda la TARI il dato secondo me importante da analizzare è il dato dell'anno dei residui all'inizio dell'anno rispetto a quello della fine dell'anno e il totale delle somme che sono ancora da incassare, quindi, il residuo vuol dire che io alla fine del 2017, quindi al primo gennaio 2018, avevo un residuo per quanto riguarda i tributi di 828.000 Euro, arrotondo. La competenza è di 551.000 Euro, cosa vuol dire? Che quasi la metà della somma che il Comune dovrebbe

incassare per questi tributi, non viene incassata e la somma per il totale del titolo dei tributi ancora da incassare è di 1.115.000 Euro, cioè, è una somma molto elevata. Poi per quanto riguarda le entrate extratributarie, è quelle che da sempre, perché tutti gli anni ne parliamo, che devono essere incassate e il maggior importo è quello delle sanzioni per violazione del Codice della Strada. Analizzando i dati dal 2016 al 2018, si evince che nel 2016 la capacità di riscossione era pari al 40% e nel 2018 pari al 31%, se poi analizziamo, e quindi vuol dire che la capacità di riscossione, quindi la capacità del Comune di incassare le somme di sanzione che sono state accertate, è diminuito e non di poco. I residui comunque, queste somme che il Comune deve, sono state accertate, che devono essere incassate, superano i 700.000 Euro, quello che è interessante rilevare sono comunque le somme che sono state, le sanzioni che sono state elevate, cioè, se io elevo sanzioni per 185.800 Euro nel 2018, riesco a incassare solo 58.970 Euro, è da qui che nasce la percentuale di riscossione e questa somma, quindi il mancato incasso delle sanzioni elevate è in continua crescita, non è che sta diminuendo. Per quanto riguarda poi i proventi dei beni, anche qua è una questione che va avanti da tantissimi anni, annosa, che riguarda sia i fitti degli appartamenti di edilizia pubblica residenziale, sia le spese degli stabili di edilizia pubblica residenziale, perché i residui diciamo che in questi anni, la capacità di incassare da parte del Comune sia i fitti di questi appartamenti, sia le spese, le spese ancora peggio, perché i fitti diciamo che i residui ammontano al 71,33, visto che ha dato dei numeri do dei numeri anch'io, il 71,33% delle somme che devono essere ancora incassate, cioè somme che sono state accertate, ma il 71,33% non sono ancora state incassate. Le spese per gli stabili ERP, e quindi le spese per l'acqua, il riscaldamento, per la

gestione di questi stabili, è ancora peggio, perché nel 2018 le spese sono state 74.000 Euro e rimosse solo 4.031 Euro, quindi con un residuo di 67.718 Euro, quello che voglio dire è che il messaggio è sbagliato, cioè, allora, al di là che le persone, anche perché io lo vivo nella mia esperienza personale, il messaggio che viene dato è non pagare le spese condominiali perché si fa tutta di un'erba un fascio nel senso che queste spese se non le paga nessuno non succede nulla, e quindi diciamo che vanno presi dei provvedimenti seri perché il messaggio che viene comunicato è sbagliato. Poi, per quanto riguarda il fondo dei crediti di dubbia esigibilità è ovvio che se io ho un totale per quanto riguarda i residui di 4.000 Euro e rotti, e poi ho dei fondi crediti di dubbia esigibilità per 2.000, eh sì, magari, 2.349.000, significa che ho dei seri, delle serie difficoltà di incassare queste somme, per cui potrebbe anche, se non vengono presi dei provvedimenti urgenti, difficile da recuperare queste somme, per cui al di là delle percentuali di piccolo recupero in questi anni, bisogna prendere dei provvedimenti seri perché queste somme sono comunque importanti, anche perché se consideriamo che sono accantonamenti, però potrebbero comportare sia la possibilità di ridurre anche le tasse a chi, e tributi, a chi effettivamente le paga e prestare maggiori servizi alla collettività. Per quanto riguarda invece il, perché è collegato, al di là della questione dei numeri, ci sono anche le questioni delle attività, quindi delle somme che sono state spese nel corso del 2018 e nel corso del 2018 diciamo che nonostante abbia sollevato più volte la questione, sono state incassate delle somme da parte di DAF per il rinnovo della convenzione, per circa 430.000 Euro e sebbene nel vostro programma elettorale, avevate dichiarato che non avreste rinnovato la convenzione, nel sito del Comune, e questo io lo denuncio da oltre 1 anno è ancora

oggi indicato nel sito ufficiale del Comune che l'Amministrazione non avrebbe rinnovato la convenzione, quindi abbiate il coraggio di rinnovare la pagina del Comune e di allegare tutti i documenti relativi alla DAF, perché non solo sono stati confermati i materiali inerti che già venivano conferiti ma sono stati inseriti un numero notevole di codici CER, anche potenzialmente, di materiale potenzialmente pericoloso e tant'è che la Città Metropolitana prevede dei monitoraggi costanti in questo sito, avevo chiesto comunque, quando era stata fatta una Commissione per questa questione, che venisse fornito anche ai Commissari e comunque alle parti di Opposizione, gli esiti di questo monitoraggio perché era previsto nel rinnovo della convenzione, cosa che non ho ancora ricevuto. Poi, in merito, quindi una forte critica sul fatto che sia stato svenduto il paese e che i pericoli di questo, della sottoscrizione, si saranno, si riverberanno nel futuro. Per quanto riguarda poi la questione anche della piazza. Piazza Lombardia ancora ad oggi non è stato fatto il collaudo, a spiegazioni, facendo una richiesta delle spiegazioni, è stato dichiarato che la Piazza deve essere ancora terminata, a me non risulta perché nel capitolato iniziale, la piazza, quanto eseguito è quello che era da capitolato, o meglio, il materiale, e comunque io l'ho denunciato immediatamente, cioè sulla qualità del materiale posato della piazza che non è lo stesso dal capitolato, e lo ribadisco e poi ribadisco che mi sembra assurdo che a distanza di oltre 1 anno e mezzo non sia stata ancora collaudata la piazza, per cui diciamo che ritengo che ci siano dei problemi seri. Altre questioni, va beh, queste sono le cose più importanti, tra cui, secondo me, tra cui anche il mancato, per quanto riguarda in questi anni, la decisione di non completare il cimitero, perché comunque da tutte le forze politiche in questi anni era sempre stato ribadito da tutte le forze

che era necessario l'ampliamento del cimitero, da ultimo si è, avete ritenuto, avete stralciato quello che era stato fatto negli anni passati, il progetto che era stato presentato, che ormai, che era da attuare...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

No, il bilancio, si sta parlando, no, si sta parlando di bilancio e di tutte le somme che sono state spese per queste attività. Siccome in queste, nel 2018, sono state spese anche delle somme per queste scelte, io ne posso parlare liberamente. Okay. Poi, un'altra questione che è stata segnalata è quella dell'accantonamento per delle vertenze per 31.300 Euro, okay, quindi diciamo che un'altra caratteristica di questa Amministrazione è quello di numerosi contenziosi in questi anni, chiedo a Milan se c'è, se è stato accantonato un fondo per pericolo, no, se è stato accantonato un fondo per questo pericolo, vuol dire che non c'è certezza perché se no non sarebbero stati accantonati 31.300 Euro. Poi voglio anche, visto che dite che sono state tutte vinte, voglio anche ribadire che anche la causa che è stata, la sentenza che ha riguardato anche Sodalitas, che voi continuate a ribadire che avete vinto, è stata persa perché il Giudice ha condannato anche il Comune...

Intervento fuori microfono

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

No, perché voi continuate a ripetere che il Comune ha vinto, in

realtà se sono stati spesi circa 90.000 Euro di spese legali nel corso di quest'anno, ci sono dei seri problemi di dialogo e confronto tra le parti, perché un'altra questione è che se vengono accantonate delle somme e c'è questo pericolo, io mi chiedo invece di impugnare se ci sono delle condizioni, sto parlando delle quote che sono state accantonate perché in Commissione avete detto che queste sono state accantonate per cause che riguardano la posa di dossi che hanno causato dei problemi di allagamento, così c'è stato spiegato, va beh, ridete, va bene, okay. No, di tutto, il bilancio...

SINDACO

Sull'argomento, grazie, stiamo sull'argomento.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Il rendiconto parla di somma accantonata...

SINDACO

Eh certo, allora possiamo parlare di ogni. Va bene, se ha finito.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Eh certo, stiamo parlando dei conti del 2018, io posso parlare anche di quello.

SINDACO

La parola al Consigliere Binaghi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Io chiedo anche una risposta, chiedo anche la risposta.

SINDACO

Certo.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Buonasera a tutti. Allora, mah, diciamo che giustamente poi gli Assessori daranno la risposta alle osservazioni della Consiglieria Lunardi, io mi permetto semplicemente di richiamare l'attenzione sul fatto che il Consiglio Comunale, minimamente io avendo avuto un ruolo nella redazione del Regolamento e in precedenza dello statuto, mi permetto di avere questo, così, di dire la mia sul punto. Diciamo, non è una discussione libera, ci sono dei punti all'Ordine del Giorno, si parla di quelli. Il rendiconto non è il DUP, sul DUP lei avrebbe avuto ragione, sul rendiconto no, perché sul rendiconto si prende il bilancio preventivo, si prende il bilancio assestato, si fanno eventualmente i confronti e si fa presente perché in una data cosa è stato speso di più piuttosto che è stato speso di meno eccetera, eccetera, come nell'osservazione, come aveva fatto prima giustamente la Consiglieria D'Elia. Poi detto ciò, se posso dire la mia, visto che stiamo uscendo un

po' dal seminato, a me fa un po' impressione, ma questo lo dico un po' quasi più da cittadino che da Consigliere, mi fa un po' impressione un intervento in cui da un lato giustamente anche, anche giustamente, si mette l'accento sulle somme che gli inquilini degli alloggi ERP, che sappiamo tutti essere comunque inquilini di un certo tipo perché gli alloggi ERP vengono assegnati non proprio a Paperon De Paperoni, no, lo sappiamo che poi dopo ovviamente ci saranno anche persone che ne approfittano, che falsificano l'ISE e tutto quello che vogliamo, però tendenzialmente l'assegnazione è quella, e giustamente anche si fa presente che devono essere recuperate le somme, le spese eccetera, e poi praticamente dopo si difende chi da anni sta facendo impresa occupando uno stabile comunale senza pagare né locazione, né diritto di superficie per centinaia di migliaia di Euro con tanto di riconoscimento dal Tribunale della Repubblica Italiana, al di là poi della domanda riconvenzionale, delle spese e quant'altro ma c'è un Tribunale che dice che 1.500.000 di Euro è una richiesta congrua, a me, da Consigliere, posso capire che ci siano le elezioni tra 1 mese quindi se vogliamo fare la campagna elettorale che si vuole, sappiamo anche che magari, ecco, questa società ha anche, ricordiamo, legami importanti con persone che comunque spostano voti o quant'altro, però da cittadino mi fa veramente impressione una cosa del genere, cioè, veramente impressione, veramente tanto, glielo dico sinceramente, poi, adesso veramente la chiudiamo qui perché ci siamo già tornati, poi anche sulla stampa non è il caso, però per me è abbastanza impressionante, glielo dico per l'ennesima volta in questi 5 anni, sono un po' sconcertato, grazie.

SINDACO

La parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

No, molte cose, devo riprenderle da un po' da prima, nel senso che precedentemente le avevo, evidentemente non ero stato efficace. Allora, per quanto riguarda la TARI, quello che lei vede 551.627, come ho spiegato, non è il residuo che la TARI non pagata, quella la vediamo poi tra l'altro nel piano finanziario della TARI, e ha accontamenti suoi, questo qua, dicevo, è il riversamento che il Consorzio ancora deve fare al Comune, cioè, il meccanismo funziona in questo modo, l'utente paga al Consorzio la tariffa, il Consorzio successivamente all'incasso paga il Comune, quindi gran parte di questi 551 sono semplicemente soldi che ancora devono pagarci. Questa è la prima. Allora, per quanto riguarda la violazione sulle sanzioni della strada. Allora, su qui devo riprendere un po' i tempi, non è vero che non si rientra mai, il problema è che la gente normalmente o si paga subito, normalmente avviene così, o pagano subito oppure si aspetta 2 o 3 anni, come ho spiegato, i 2 o 3 anni per tutto l'iter di riscossione coattiva che si ha, quindi non è che è detto che, tant'è vero che se uno va a vedere i residui, la progressione annua dei residui, si accorgerà che i residui più vecchi diminuiscono di molto, perché? Perché semplicemente gli ultimi anni non si pagano e vengono pagati quelli precedentemente, per il meccanismo che vi ho spiegato precedentemente. E del resto, e del resto, noi non potremmo fare anche molto di più rispetto a emettere la sanzione, emettere la cartella e successivamente iscrivere la a ruolo, perché è un'attività che

poi, una volta iscritta a ruolo, fa l'Agenzia delle Entrate Riscossione. Quindi, non so da questo punto di vista che idee possono esserci per essere più efficaci nel recuperare i soldi prima, ripeto anche che determinate agevolazioni che si danno poi su interessi e sanzioni, agevolative, ovviamente funziona da fattore deflattivo per il pagamento immediato, chiaro, se io posso sperare che fra 5 anni pago quello che devo pagare oggi senza pagare la sanzione e gli interessi, ma quasi quasi non pago, ovvio. Allora, poi, per quanto riguarda i fitti attivi o le spese, allora, un piccolo miglioramento relativamente, perché io vedo, se parlo dei fitti in maniera assoluta, vedo un passaggio fra, no, scusi, concorso spese alloggi e beni immobili, entrambi, hanno la stessa dinamica sostanzialmente, sono scesi dal 2015 al 2018 da 624.000 Euro a 288.000 Euro, non sarà stato tutto merito nostro, ma non mi sembra proprio una roba, non mi sembra proprio una roba di pochissimo conto, se poi guardo, visto che sono, riprendo le cose, riguardo sia gli accertamenti sulle riscossioni, in percentuale, gli ultimi anni hanno avuto una percentuale di incasso sul riscosso, sull'accertato, 83, 2015/2018 faccio, 83%, 56, 65 e 99 di quest'anno, precedentemente era 2010 63, 2011 50, 2012 7,58, secondo me questo è un anno anomalo, non so cosa sia successo, non penso che ci sia stata volontà di qualcuno però il dato è 7,58, 2013 38,61, 2014 48, non mi sembra neanche in questo caso pochissima roba. E così via, anche per i fitti. Il che è dimostrato anche dal fondo crediti di dubbia esigibilità, chiamiamolo andamento, e abbiamo visto l'andamento che hanno, che ha. Cioè, noi abbiamo un fondo crediti di dubbia esigibilità che sostanzialmente è stabile o diminuisce in presenza di aumenti in percentuale dell'accantonamento, e quindi, cioè, siamo passati dall'85 a un 55% il fondo del 2019 è 85, poi premetto una cosa che secondo me è assurdo

che lo Stato ci chieda l'85% sui residui attivi, questo, perché io penso che nessuna azienda privata abbia un fondo del genere, perché noi a regime, praticamente quello che abbiamo come residui attivi dobbiamo avere anche come fondo, cioè, io non capisco logica del fondo però non sono io il Ministro dell'Economia e quindi, va beh, va bene così. Perché vuol dire, la logica è io non rientro mai dei crediti che ho, ma quando, cioè, non so. Va beh, a parte che è fatto sulla media del quinquennio ma mi sembra comunque molto elevata la percentuale. Poi per quanto riguarda l'accantonato dei 31.000 Euro del... ma quello ce lo impone la legge, cioè, nel senso quando noi abbiamo una vertenza, io non l'avrei neanche fatta visto quanti fondi abbiamo, però visto che c'è una vertenza in questi rischi, sostanzialmente la normativa ci dice di accantonare questi 31.000 Euro, d'altronde non si può neanche pensare che in un Comune non ci siano mai dei contenziosi, inutile, e questo è un contenzioso sugli allagamenti che ci posso fare se gli, sostanzialmente, un cittadino si è trovato malauguratamente sostanzialmente, per via di un dosso ad avere un allagamento di una cantina, sostanzialmente è questo.

Io avrei anche evitato ma a questo punto non ci è possibile Poi per quanto riguarda le spese, è vero che le spese legali sono alte, è vero anche che abbiamo avuto da questo punto di vista anche delle soddisfazioni. Io ricordo che la causa più costosa e più grossa è stata quella 2I Rete Gas fatta con molti altri Comuni che è valsa molti soldi, lì parliamo di milioni di euro che c'erano in ballo e che ci sono stati riconosciuti non solo a noi ma a tutti gli altri Comuni grazie anche a un intervento normativo, che in un certo modo abbiamo anche attivato.

SINDACO

La parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Solo per dire che sono rimasto un po' colpito per quanto riguarda l'intervento del cimitero, perché tra le tante cose... noi abbiamo fatto tantissime cose e sono contento di quello che abbiamo fatto e sono contento di una cosa che non abbiamo fatto che è stata quella di ampliare il cimitero oltre canale, ma non perché sono contrario al principio, ma perché la questione è che non serviva quell'ampliamento. La domanda è che non era una cosa che bisogna fare a prescindere, la domanda è: serve o non serve.

E visto che si tratta che i dati sulla cremazione non è che stato un divertimento, i dati sulla cremazione sono andati ben oltre le previsioni che erano del 10% e ora viaggiamo oltre il 30%, è chiaro che stiamo arrivando, facendo dei calcoli matematici, semplicemente matematici a considerare il fatto che un ampliamento del genere che non era previsto non era necessario. Questo ci ha consentito di risparmiare 1.500.000 – 1.600.000 euro, ci ha permesso di risparmiare utilizzo di suolo agricolo per circa 13.000 mq, a me sembrano cose positive queste, mica sembrano cose negative, poi ognuno la deve vedere come vuole. Grazie.

SINDACO

Assessore Zanzottera.

ASSESSORE ZANZOTTERA MAURO

In merito alla DAF, perché stavo ascoltando prima, non ho colto il passaggio dal bilancio alla DAF, poi ho cercato di capirlo e la Consigliere Lunardi come motivazione dice che parlando di spese può parlare di qualsiasi cosa, però il fatto che per la DAF non è stato speso nulla e comunque mettiamo anche un po' in ordine le cose perché la DAF ha ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione per la lavorazione e non più per la messa a dimora di materiali in discarica, non ha avuto assolutamente ampliamento, modifica di codici relativi ai rifiuti trattati perché l'autorizzazione non è stato altro che il rinnovo di quella scaduta precedentemente, chiariamo che Città metropolitana avrebbe per norma consolidata, a seguito di richiesta di rinnovo dell'autorizzazione, confermato l'autorizzazione. Il Comune di Busto Garolfo non sarebbe entrato in nulla, nessuno avrebbe chiesto nulla al Comune di Busto Garolfo nessun parere. Il Comune di Busto Garolfo è riuscito invece a inserirsi nella vertenza e ad ottenere dei sicuri vantaggi, per cui con l'Accordo di Programma messo a punto con DAF si è prevista una somma messa a disposizione per il Comune di Busto Garolfo per lavori di vario tipo di cui tutti vediamo un esempio nel cortile della scuola Tarra e altri. L'altro punto è stato il controllo di quello che era stata la fase di chiusura della discarica con esami del materiale, è vero che sul sito forse non sono aggiornati ma poi forse è il caso di dire che il sito è in rinnovo in questo momento, quindi ci sono state delle difficoltà ma non è questo il punto cruciale, i punti sono gli altri che sono stati elementi fondamentali per il Comune di Busto Garolfo. Dire che è stato svenduto il paese non è assolutamente vero perché appunto Città Metropolitana avrebbe rinnovato

automaticamente mentre il Comune di Busto Garolfo è riuscito ad avere dei vantaggi assoluti. L'azienda non può arrecare nessun danno al territorio comunale perché non mette più nulla in discarica e invece lavora solo in superficie materie da demolizione considerate materie prime e seconde normate per legge e di cui è previsto l'obbligo di utilizzo anche in percentuali nei lavori pubblici, quindi assolutamente io non ho capito quale sia stato il volo pindarico del passaggio alla DAF dal bilancio, comunque mettiamo perlomeno ordine alle questioni e al tema della DAF,

SINDACO

La parola alla Consigliere D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

In primis, volevo fare un appunto all'Assessore Rigioli, mi spiace, Assessore, io non ci sto in quello che dice lei, parliamo di dati matematici, di quali dati sono parlando relativamente al cimitero? C'è stato un problema vero è ve l'ho sottolineato anche la volta scorsa quando ve ne ho parlato perché con i decessi che ci sono è vero che sarà aumentata la percentuale per le cremazioni, ma è vero anche che non c'erano loculi, è vero anche che tante persone sono state seppellite ad Olcella, quindi persone di Busto Garolfo sono andate ad Olcella, guardi mi sono trovata io davanti all'ufficio preposto in una stazione del genere. Quindi neanche a farlo apposta, la signora ha dovuto prima portarlo ad Olcella e poi metterlo sottoterra perché non c'erano loculi. Poi siete corsi ai ripari chiudendo le palazzine quindi

togliendo le scale per recuperare altri loculi, quindi non vedo i dati matematici da dove li tira fuori e assolutamente non sono d'accordo. Quello era un progetto pronto, dovevate soltanto iniziare i lavori e va bene è il vostro metodo, voi smantellate tutto quello che è stato fatto in precedenza e si rifà nuovo, ma va bene così, non c'è problema. Non voglio entrare nel merito DAF, mica DAF, anche in questa storia del sito quando abbiamo approvato, la volta scorsa il punto, visto che comunque è a bilancio, si mettevano a bilancio dei soldini, il sito si faceva e si faceva aggiornare, ma non ci vuole un mese ad aggiornare il sito, ci sono dei professionisti e lo fanno visto che comunque tutti i vari eventi vengono sponsorizzati sul sito, una cosa così importante invece non c'è e per ultimo, non meno importante è già la seconda volta che il Consigliere Binaghi si permette di fare delle insinuazioni in merito a voti, mica voti e a favoreggiamento a qualcuno. Qui nessuno favorisce nessuno, è già la seconda volta, io la invito vivamente a stare attenta a quello che dice, perché da questa parte si parla con cognizione di causa, poi voi avete la vostra idea e noi abbiamo la nostra idea, però io fossi in lei starei attenta, è già la seconda volta che lo dice, adesso ha detto che addirittura si parla di spostamento di voti, è una cosa gravissima.

SINDACO

La parola all'Assessore Rigioli.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Riguardo al problema cimitero, rimanendo ognuno della propria

opinione perché io non vogli cambiare opinione a nessuno, però lei senza volerlo mi ha dato ragione, adesso le spiegherò perché. Lei ha detto, giustamente che è stato un periodo nel quale nel cimitero di Busto Garolfo mancavano i loculi, non mancavano i terreni di sepoltura, cioè le fosse, quelle ci sono sempre state e ci sono ancora.

Esatto, adesso arriva, mi faccia finire. Stavo dicendo che mancavano i loculi, perché mancavano i loculi? Perché nella nella previsione dell'ampliamento oltre canale del cimitero non era prevista la creazione di corpi colombari. Adesso lei ha approvato quel progetto perché era membro della Giunta, mi meraviglio che non sappia in cosa consisteva l'ampliamento perché l'ampliamento oltre canale consisteva solamente in fosse di sepoltura, c'è il Consigliere Rigioli che allora era Assessore, il progetto lo conosce benissimo, ed era esclusa categoricamente la realizzazione di nuovi corpi colombari, quindi quelle persone che lei dice che sono rivolte in Comune e che richiedevano a gran voce i corpi colombari fossimo andati avanti con quel progetto non li avrebbero mai più avuti i corpi colombari ed è anche per quello uno dei motivi per cui quel progetto non l'abbiamo realizzato perché ci siamo resi conto che le persone privilegiano la sepoltura in corpi colombari e quindi infatti nel Piano Triennale dei lavori pubblici è prevista la realizzazione di corpi colombari, quello che le persone chiedono.

Quindi probabilmente lei non ricorda come era fatto quel progetto e purtroppo l'ho anche votato.

SINDACO

Prego Consigliere Rigioli.

CONSIGLIERE RIGIROLI

Volevo dire qualcosa anch'io, sì, in effetti il cimitero era un'opera totalmente parco, cimitero parco.

Mi meraviglio anche dei miei colleghi qui seduti con me che tra l'altro nella prima seduta in cui io non ero neanche non ero Consigliere per un voto c'è stata un'autotutela che forse io non ho ben capito, però gli stessi Consiglieri che sono qui con me hanno votato a favore, hanno votato con voi per cancellare il progetto, quindi è inutile che facciamo giri di parole. E poi anche il Consigliere Lunardi ha sempre votato contro il progetto del cimitero, non citiamo delle cose tanto per riempire la serata. Al di là di questo, il cimitero - ho preso la parola, l'avrei presa ugualmente per fare due dichiarazioni e fare delle considerazioni sul rendiconto di questa sera e del 2018 che va però, se mi permettete, a fare un discorso generale su tutti i cinque anni e devo dire con tutta onestà e sincerità devo riconoscere a lei, signor Sindaco il suo impegno costante e che ha profuso in questi cinque anni; questo va riconosciuto, anche se dal mio punto di vista non condivido alcune scelte senza citarlo perché lo sapete bene quali sono, quindi devo riconoscere anche gli accessi a finanziamenti, ma i finanziamenti non è che li regalano, li ho fatti anch'io, ne ho presi due o tre, vuol dire che dietro c'è un lavoro costante, un impegno, vuol dire essere pronti, avere una capacità progettuale tale che permette, che il bando che dura 15 - 20 giorni il Comune è pronto, lo presenta e magari ha la fortuna di ricevere, se lo fa bene poi riceve il finanziamento. Adesso chiudo, non voglio dilungarmi, per questo motivo il mio voto, questa sera, sarà favorevole, grazie.

SINDACO

Prego Consigliere D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Mi fa piacere che si è svegliato tutto di colpo Rigioli stasera, comunque io non l'ho votato, forse ricordi male, ma evidentemente ti è andato storto qualcosa di traverso Roberto, va bene, va bene così, non è la prima volta.

SINDACO

La parola al Consigliere Rigioli.

CONSIGLIERE RIGIOLI

Ci sono i verbali, a settembre o luglio, il primo o il secondo Consiglio Comunale del Sindaco Biondi, ci sono i verbali, in autotutela era stato votato, perché si considerava che non c'era il finanziamento per i terreni e via dicendo.

SINDACO

E comunque nemmeno un loculo a cercarlo con il lanternino. Prego Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Per quanto riguarda la questione, giusto per non essere fraintesa con Binaghi, allora per chiarire visto che non è stato chiaro il mio intervento.

Il mio intervento era legato alle spese sostenute per i legali, che poi ci si voglia ricamare su altre questioni è un'altra cosa e quindi il mio intervento era quello di analizzare quando ci sono delle condizioni per convenire con gli interessati, se ci sono le condizioni per evitare per evitare dei contenziosi, la possibilità di sedersi a un tavolo e confrontarsi senza arricchire anche i legali. Per quanto riguarda la questione anche dei dossi è ovvio che se io inizio un contenzioso legato ai problemi che creano i dossi, qualcuno questi dossi li ha installati e qualcuno doveva controllare perché questi non creassero dei problemi. Per quanto riguarda invece la questione del cimitero, io non ho mai parlato del cimitero Parco, io ho sempre detto che nelle passate amministrazioni era stato sempre sentito un problema condiviso da tutte le parti quello dell'andamento del cimitero, il come è un'altra questione. Io non ho parlato di parco, giusto perché qualcuno non mi metta in bocca delle cose che non ha detto. Poi un provvedimento di autotutela è un provvedimento che viene votato a tutela del Comune che è un'altra cosa da quello di dire: voglio fare altro, giusto per capirci. Per quanto riguarda invece la questione DAF, se io sto approvando un bilancio in cui ci sono delle entrate e ci sono delle spese, se io incasso delle somme che io ritengo che possano – quelle della DAF - perché comunque ci sono dei codici CER che sono stati aumentati rispetto a prima , se vogliamo, o quale accordo -se vuole

glielie leggo- non mi può dire che non è stato esteso il materiale che può essere conferito alla DAF. Quindi io ritengo che sia mio diritto a sottolineare che non sono non sono d'accordo su determinate scelte perché se voi mi dite Città metropolitana avrebbe comunque autorizzato, rinnovato la convenzione ci voglio ricordare che sono anni che stiamo in lotta per il rinnovo della convenzione con Casorezzo, per cui non è stato rinnovato, per cui diciamo va bene. Tutt'altro caso, ma se io in campagna elettorale dichiaro che... Non vi piace? Allora, vi voglio ricordare che il sito del Comune è aggiornato al 22 agosto 2018, siamo al 30.04.2019. Se ci fosse stata la volontà di rinnovarlo in questi 10 mesi ci sarebbe stato, è fermo alla Conferenza dei servizi del 22/03/2018 e continua ad esserci scritto che l'amministrazione ribadisce la contrarietà al rinnovo, punto. Poi, se voi ritenete che quando si parla di rendiconto si parla di entrate e di uscite e quindi io penso di avere tutto il diritto di sottolineare le cose a cui non sono d'accordo, punto, non è che faccio nessuna.. Non ho capito perché non posso esprimere il mio pensiero. Poi per quanto riguarda da ultimo... diciamo posso avere il diritto? Il Rendiconto è un atto importante, non ho capito perché dovrei liquidarlo? Va bene ... io posso... Certo che veramente avete un'arroganza assurda e allucinante anche perché adesso che uno non possa nemmeno..., avete fatto dei rilievi, avete sollevato delle cose e penso che sia mio diritto anche replicare quello che avete detto ok? Che avete creato ad hoc perché uno non possa parlare. Va bene, ok... In democrazia è consentito parlare? Va bene, va bene... ok. Poi, per quanto riguarda il residuo, ribadisco la mia posizione, ritengo che le azioni per il recupero devono essere più incisive.

SINDACO

La parola al Consigliere Binaghi.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Intanto quest'ultima uscita, le le chiedo veramente considera Lunardi di ritirarla perché è veramente pessima, in quanto non è vera, i tempi.... Ascolti non è la nostra verità, ok? I tempi se lei prende il vecchio regolamento comunale, il nuovo regolamento comunale i tempi di intervento sono aumentati, non sono ridotti. Dopo di che nessuno ha mai fatto né il Sindaco Biondi, né tantomeno adesso in ogni tanto venivo e neanche Pierazzini stava lì col cronometro a controllare i minuti per parlare, sicuramente ... stava lì con il cronometro a controllare i secondi per parlare ci mancherebbe, però non può dire una cosa che non è vera, è stata creata ad hoc. Veramente questo è, guardi, veramente una caduta di stile che da lei, per come l'ho conosciuta in questi cinque anni non mi aspettavo, non mi aspettavo anche tante altre cose. Detto ciò detto ciò tornando sulla questione precedente sulla questione Sodalitas eccetera, però anche lì rilevo una contraddizione nelle sue osservazioni, cioè se lei, da un lato, giustamente si lamenta del fatto che il Comune ha tanti residui attivi che sono crediti riscossi è chiaro che per riscuotere questi crediti siano verso l'inquilino ERP che non paga le sue 60 - 70 euro che sono quelle che sono sia verso l'azienda che non paga 400.000 euro, comunque il Comune per

riscuotere deve agire legalmente, per agire legalmente il Comune deve fare delle spese e queste spese entrano nelle varie spese legali insieme a quelle per il recupero dei canoni di 2I Reti Gas che sono altre centinaia di migliaia di euro insieme a quelli della tutela dell'ambiente come per tutto il discorso famoso di Cave di Casorezzo piuttosto che in passato per l'allevamento delle galline ovaiole eccetera eccetera, quindi veramente c'è una contraddizione così come c'è sui dossi che oggi entrano nel dibattito perché c'è una spesa per un allagamento causato dai dossi qualche mese fa invece si facevano mozioni chiedendo che se ne costruissero dei nuovi. Cioè qua veramente siamo in un mondo parallelo ormai. Chiudo facendo semplicemente, condividendo le osservazioni del consigliere Roberto Rigioli che ho apprezzato questa sera per la sua onestà, per l'assoluta precisione su un argomento comunque importante come questo, dissociandomi anche da osservazioni come quelle precedenti su cibi andati di traverso e quant'altro, che sono osservazioni personali e secondo me in Consiglio comunale non devono avere diritto di cittadinanza nei confronti di nessun collega, soprattutto di una persona seria che ha dimostrato di lavorare seriamente sia quand'era là, anche se magari non si dividevano tutte le sue scelte, sia quando si è trovato in altri contesti, esatto e tra l'altro con un comportamento in Commissione che -posso dire- la Presidente della Commissione Generale di totale collaborazione su tutti i temi e di partecipazione e arricchimento anche personale per tutti noi che abbiamo avuto modo di confrontarci. Quindi veramente sono un po', quest'ultimo Consiglio devo dire che mi lascia un po' perplesso su molti temi, osservazioni personali, verità negate proprio evidentemente, non lo so, mi lascia un po' perplesso comunque poi saranno i cittadini giustamente a fare le loro valutazioni e basta

così. Grazie.

SINDACO

Allora direi di procedere alla votazione. Favorevoli? Contrari? Il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 1 contrario.

Votiamo l'immediata esigibilità. Favorevoli? Contrari? Punto approvato con 12 voti favorevoli e 2 contrari.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2019

SINDACO

Passiamo al prossimo punto all'Ordine del Giorno: variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2019 e modifica programma triennale lavori pubblici 2019/2021, la parola all'Assessore Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Andiamo a fare una variazione di bilancio, la prima variazione di bilancio sostanzialmente si va ad utilizzare l'avanzo di amministrazione per finanziare delle opere che sono state precedentemente inserite nel bilancio preventivo finanziate con altri mezzi che adesso andiamo a finanziare e variare di finanziamenti. Abbiamo un'entrata e un utilizzo di avanzo d amministrazione, parlo di competenze, 260.900, in uscita abbiamo manutenzione straordinaria stabili per 46.000 euro per l'adeguamento normativo ai fini della prevenzione incendi degli immobili comunali, per 3000 euro per la manutenzione straordinaria degli uffici comunali per la creazione di pareti mobili all'interno di alcuni uffici comunali e 13.000 euro per la copertura di stabili immobili ERP più l'acquisto di tre caldaie sempre per immobili ERP. Poi abbiamo 40.000 euro di utilizzo manutenzione straordinaria di edifici, impianti adibiti a scuole e 15.000 euro per

l'affidamento di incarichi per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria adeguamento alla prevenzione antincendi del plesso scolastico di via Pascoli e 25.000 euro sempre per efficientamento del plesso di via Pascoli.

Ampliamento e adeguamento della scuola di Olcella di 10.900 euro, qui è per l'ampliamento dell'area giochi della scuola materna e la posa di un tratto di pavimentazione in erba sintetica più 3.000 euro per i copri caloriferi sempre per la scuola materna di Olcella. 7.000 euro per il completamento manutenzione straordinaria di centri ed impianti sportivi, 111.000 euro realizzazione di opere di urbanizzazione sarebbe la nostra quota di completamento del finanziamento a fondo perduto per impianti sportivi, 10.000 euro per manutenzione straordinaria di manti stradali e impianti semaforici e 20.000 euro per la realizzazione, per la messa in sicurezza di parapetti dell'alzaia del canale Villoresi. Abbiamo anche una variazione in parte corrente per l'incarico di gestione degli archivi che è stato ampliato, per 4.300 euro, una variazione positiva di 3.400 euro (verificare 1,27), 4.000 euro sono stati ricavati dagli assegni fissi all'ufficio tecnico e 300 euro da contributo trasferimenti vari.

SINDACO

Ci sono interventi? Procediamo allora alla votazione. Favorevoli? Contrari? Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 2 voti contrari.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 - ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2019

SINDACO

Quarto punto all'Ordine del Giorno: Esame d'approvazione del piano tecnico di gestione presentato dalla Fondazione Il Cerchio, lascio la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Invito intanto il direttore Segrini ad accomodarsi alla mia sinistra e ruberò pochi minuti alla sua relazione, che certamente sarà più esaustiva e precisa, rilevando come questo piano tecnico... anche il Vicepresidente del CDA, pensavo volesse rimanere... Dicevo la relazione del direttore Segrini sarà certamente più esaustiva e tecnica ma io mi accontento di affermare come, a mio parere, questo Piano Tecnico di gestione sia da recepire positivamente perché va a proseguire in quelle tendenze positive che sono state tipiche della gestione della Fondazione negli ultimi mesi andando quindi a confermare un relevantissimo percorso di normalizzazione razionalizzazione di tutto quello che è il vissuto e l'amministrazione all'interno della Casa di riposo che ha portato questo percorso virtuoso all'estinzione anche del debito, gli affitti pregresso con i due Comuni

che sono diciamo i proprietari della Fondazione stessa Canegrate e Busto Garolfo. Questo percorso positivo ha portato poi a un aumento abbastanza rilevante dato dai sondaggi di gradimento da parte degli ospiti e dei loro parenti, ha normalizzato un clima interno che negli scorsi mesi ha avuto anche picchi spiacevoli di tensione e anche qualche disservizio; ha continuato conformare una consapevolezza e un'attenzione per tutto quello che è il panorama sociosanitario afferente a Fondazioni, a Case di riposo istituti come quello di cui stiamo parlando, quindi questa attenzione che ha portato certamente a implementare servizi, a migliorare la qualità del vissuto, di chi è ospite della residenza e anche a dare dei segnali positivi per quanto riguarda lo sfruttamento a pieno regime di quella che è la struttura che quindi potrà andare a crescere nel futuro prossimo. Questo dà una buona speranza finalmente di arrivare in tempi brevi a ripianare quel patrimonio della Fondazione che è, attualmente negativo e che, nel corso degli anni ha in qualche modo costretto i Comuni a favorire un abbattimento, in particolar modo degli affitti per quanto riguarda la fondazione perché chiaramente i Comuni essendo proprietari non potevano andare a vessare una Fondazione che era partito in condizioni di particolare svantaggio, generando quindi questo patrimonio negativo. La nuova gestione evidentemente sta dando dei frutti, per cui si arriverà in tempi, ripeto, probabilmente brevi, a terminare questo regime di emergenza e quindi a poter ridiscutere anche dal punto di vista degli affitti dei canoni, in qualche modo più alti. Lascio la parola al direttore Segrini.

Interviene prima il Vicepresidente del CDA.

VICEPRESIDENTE CDA FONDAZIONE IL CERCHIO COLOMBO GIGLIOLA

Sì, buona sera a tutti e grazie per l'invito e per l'attenzione che ci vorrete dare.

Io volevo solo puntualizzare alcuni punti salienti del PTG che sicuramente tutti voi avete potuto leggere e valutare. Quindi poche nozioni.

Come sapete, la San Remigio opera in regime di accreditamento per l'erogazione dell'assistenza residenziale e sociosanitaria integrata a favore dei 60 ospiti non autosufficienti. Ad oggi, la RSA ha un tasso di copertura che dal 2018 è stata del 99,67% nonostante il turn-over degli ospiti sia stato ben del 42% . Tenendo come riferimento il 31.12.2018, oggi gli ospiti sono 30 gli ospiti provenienti da Busto Garolfo, 28 da Canegrate, 2 da altri Comuni. A fronte di una lista di attesa molto sostanziosa di 125 richieste, di cui 51 dei due Comuni fondatori. Inoltre la RSA eroga l'attività del SAD in regime di accreditamento con il Comune di Busto Garolfo da 2018 . A partire da questa data gli utenti sono molto aumentati, all'inizio erano 30 ora se ne contano 50 e il grado di soddisfazione, a quanto ci viene riferito, è molto buono, il servizio è molto buono e la copertura dei costi è tale da garantire oltre appunto a un servizio attento anche un discreto margine. Tutti i servizi sanitari assistenziali sono stati mantenuti, alcuni aumentati e migliorati chiaramente sempre rispettando e andando oltre anche agli standard richiesti per l'accreditamento. Qui non mi dilungo sul personale, sui servizi perché lo sapete restiamo a disposizione per chiarimenti.

Nel corso del 2018, questa è una cosa molto interessante come sapete è stata indetta una gara per i servizi di ristorazione e per il servizio di

pulizie che prima erano erogati dalla ditta Sodecso, ora la ditta CSP Cooperativa sociale si è aggiudicata il servizio per le pulizie e la Ditta Ristorazione Oggi quella della ristorazione. Questi nuovi contratti hanno sì portato risparmio economico ma soprattutto una migliore qualità dei servizi stessi. Sono stati introdotti vari progetti educativi nominativi a loro carico, ad esempio la Dog therapy, dei laboratori alimentari dove i nostri ospiti sono molto felici di fare delle feste in giardino, i compleanni personalizzati, infatti a ogni ospite il giorno del compleanno viene servita la colazione in camera su un vassoio con un biglietto personalizzato di augurio, un regalo, una brioche e questo inizia la giornata nel festeggiare il suo compleanno, anche questo - a detto anche dei parenti - veramente molto molto apprezzato.

Io passerei adesso a elencare e valutare gli obiettivi più importanti che sono stati perseguiti nel 2018, quelli i più significativi, sono stati fatti il completamento dei lavori per il giardino con il passaggio pedonale corso d'acqua e la realizzazione delle opere di piantumazione, e impianto di irrigazione. Ora gli ospiti hanno a disposizione un anello completo intorno al fabbricato atto a invogliare maggiormente al cammino e alla permanenza all'aperto. E' stata introdotta la cartella sanitaria Fasas informatizzato, da gennaio 2018 si gestisce tutta la documentazione esclusivamente in formato elettronico. Tutto questo consente una graduale revisione di alcune procedure in un'ottica di miglioramento di efficacia e di efficienza dell'operatività del personale e non per ultimo rintracciabilità e controllo di ogni attività. E' stata realizzato anche la formazione del personale su temi legati alla sicurezza, alla squadra antincendio ad alto rischio, all'informatizzazione appunto del Fasas, alla normativa della privacy effettuata in momenti informativi e formativi con la psicologa relativi

alla comunicazione, alla relazione con i parenti a conflitti in ambito lavorativo; altri corsi di formazione sono programmati per il 2019. Nel mese di ottobre 2018 è stato introdotto un sistema anche automatizzato di gelificazione dell'acqua per gli ospiti disfagici.

Gli obiettivi del 2019, anche qui sono obiettivi di una certa importanza. Si è dato il via a dei progetti per allargare l'offerta di servizi, ad esempio la creazione di un punto prelievi che già operativo esistente per gli ospiti, con l'obiettivo di aprire una nuova attività atta ad aumentare il bacino di utenza e di conseguenza i volumi economici e favorire la possibile uscita di attività ambulatoriali collegate. creazione di un ambulatorio per l'analisi e la presa in carico del paziente con decadimento cognitivo, fornendo servizi di visite, di test di valutazione predittivi, valutazione, presa in carico e di educazione, apertura di un servizio psico nutrizionale per la corretta alimentazione della popolazione affetta da diabete, obesità e disturbi legati. Apertura di un nuovo servizio denominato "RSA aperta" a favore della popolazione con riconosciute disabilità psicofisiche, però teniamo presente che questi servizi hanno bisogno dell'autorizzazione della regione. Una nota positiva che il dottor Segrini è riuscito ad ottenere è che venerdì mi pare abbia un appuntamento con il Vicepresidente alla sanità della Lombardia, il direttore del DEF, mi pare che si chiami, comunque il direttore dopo sarà molto più specifico.

Io mi fermerei qui, do la parola al dottor Segrini che vi dà dei risultati economici e vi do delle nozioni più approfondite. Grazie.

DOTTOR SEGRINI

Sindaco, Assessore, Consiglieri buona sera, grazie per l'invito a parlare del Piano tecnico di gestione, non ripeto quanto è stato detto dal Vicepresidente della Fondazione. Cito alcune cose di contesto interno e esterno che possono essere utili per intendere in che quadro sono stati raggiunti gli obiettivi tratteggiati e per quale motivo sono stati definiti gli obiettivi che vi proponiamo questa sera. Intanto come contesto generale bisogna sempre ricordare che la vostra struttura, la vostra RSA, la vostra Fondazione è un'azienda perché, a tutti gli effetti è un'azienda come già detto, ribadisco, di piccole dimensioni estremamente piccole, adatta assolutamente al territorio, ma in un quadro in movimento veramente impressionante. Ci sono ci sono giganti che combattono sul nostro territorio a colpi di centinaia di posti letto che acquisiscono nel giro di pochi mesi; un competitore inesistente pochi anni fa, oggi ha 6.500 posti letto, ne ha oltre oltre 75.000 in Europa, noi ne abbiamo 60. Non mi dilungo oltre, è chiaro che una serie di investitori istituzionali ma anche nuovi insomma, non conosciuti sul – chiamiamolo anche se impropriamente – mercato della nostra attività sono entrati in carica. Un'altra limitazione che della nostra Fondazione, della vostra Fondazione dobbiamo ricordare è che è sostanzialmente un mono servizio quindi aveva una sola prestazione e questo quadro comporta una capacità di manovra decisamente ridotta. Questo è un dato di fatto non è un'osservazione positiva né negativa. In questo quadro ci sono stati sicuramente anche dei problemi significativi da affrontare e da risolvere, alcuni inaspettati o forse inaspettati come dimensione. Diciamo che per sistemare alcune questioni del passato, anche questo ribadisco nel suo tormento giudizio

ma una constatazione di fatti ha impegnato più del previsto per alcune voci che poi hanno effetto sul bilancio, alcune riguardano positivamente anche la chiusura della questione in sospeso da tempo del pagamento degli affitti e dei relativi interessi che sono stati pagati per l'intero esercizio precedente al Comune di Busto Garolfo ma nell'esercizio appena chiuso anche al Comune di Canegrate e le cifre sono riportate complessivamente superiamo i 100.000 euro. Anche la parte di interesse è stata completamente pagata, ricordate che l'anno scorso si era parlato dei ratei di 14^a che erano stati impropriamente attribuiti su un anno di esercizio piuttosto che ripartiti su due. Abbiamo sistemato e anche quello ha avuto un costo abbastanza significativo. Con quest'anno il consiglio di amministrazione ha anche deciso di abbassare quella quota di patrimonio netto che era rimasto in passivo, quindi di 13.800 con l'approvazione del bilancio che è stata successiva all'approvazione e quindi all'avervi sottoposto il PTG, il bilancio comunque ha determinato un accantonamento di quasi 14.000 euro, generato da utili che vanno ad abbattere, perché l'anno scorso si parlò anche di questo nell'agosto nel Consiglio comunale e vanno ad abbattere il patrimonio netto che era ancora in passivo. Continua a scendere questa possibilità ormai è rimasta di 70.000 euro, l'obiettivo è ovviamente quello di continuare a ridurla. Però vorrei segnalare il fatto che su un totale di oltre 20.000 euro che sono stati accantonati..., scusate in questo caso sono stati non di oltre, ma di 20.000 euro che sono stati accantonati in parte a favore del personale, cioè un sistema incentivante che possa coinvolgere ulteriormente il personale che si è comportato in maniera, in larghissima misura encomiabile, nel corso del 2018 e questo continua a proseguire nel 2019 e in parte però da dedicare alla struttura La struttura è una struttura che sta risentendo il

peso degli anni, le normative cambiano e richiedono interventi anche importanti. La scelta di abbattere il capitale, il patrimonio netto passivo, quindi abbattere il passivo del patrimonio netto solo in parte è legato al fatto che per quanto riguarda sia la fondazione, ma di fatto anche i Comuni è irrilevante che in termini diciamo di movimenti di denaro vengono investiti dei soldi sulla struttura o venga abbattuto il patrimonio netto che serve a risanare la struttura. Naturalmente noi cercheremo in ogni caso di proseguire perché il mandato che mi ha dato il Consiglio d'amministrazione è quello di fare entrambi, volta per volta a seconda degli utili generati decideranno in che misura favorire di più un tipo di investimento piuttosto che invece una riduzione del patrimonio netto. Per quanto riguarda aspetti gestionali interni, voi avete avuto modo di leggere il PGT, però rimango solo brevemente su alcuni aspetti legati alla struttura all'organizzazione, alla parte meno visibile dall'esterno che sono quelli di forti cambiamenti che ci sono stati nella struttura non per amore del cambiamento, non perché quello che c'era non andasse bene, ma questa dinamicità questa necessità di fare tanto in breve tempo e con una struttura di piccole dimensioni ha richiesto o è stata permessa per scelta dei soggetti interessati di cambiare alcuni ruoli, tra cui quello sicuramente prioritario è quello del coordinatore del servizio, un po' il capo del personale operativo della struttura. La dottoressa Zanetti che sera avrebbe voluto venirvi a salutare ma purtroppo altri impegni l'hanno tenuta lontana è la persona che ha dato un forte contributo questi cambiamenti, a questo miglioramento di clima di cui in breve vi parlerò, così come la dottoressa Oliveri, Direttore sanitario ha dato un forte contributo al cambiamento, un miglioramento della struttura. Il Vicepresidente prima ha citato il Fasas informatizzato, se non fosse stato per il loro forte

intervento, la loro forte pressione, sicuramente avremmo avuto tempi decisamente diversi. Oggi invece abbiamo questo strumento che garantisce un miglioramento della qualità del servizio in quanto controllo più assiduo e costante e alleggerisce il peso della burocrazia del personale che è più coinvolto direttamente con l'ospite e meno con le carte. Per quanto riguarda le altre figure come quelle ancora meno visibili, relative per esempio alla sicurezza dell'affidamento dell'incarico a un responsabile della sicurezza, sempre esterno ovviamente, ma di comprovata e nota qualità e di esperienza specifica della RSA ha già portato visibili cambiamenti di atteggiamento, così come il cambiamento, cioè l'istituzione di una figura di consulente legale anche se poi pagato solo per esigenze specifiche, così come la modifica dell'ODV Organismo di vigilanza, così come altre figure che contribuiscono poi ai risultati che sono stati ottenuti. Questo in un quadro non vorrei annoiarvi ma vorrei ricordare che il numero di assenze che, soprattutto nella prima metà dell'anno si sono generate per motivi più vari, per esempio sei maternità, su 50 persone dipendenti che lavorano in struttura pesano tantissimo anche quelle e sono state gestite correttamente e il peso inevitabile che c'è perché ogni assenza corrisponde a un affaticamento maggiore delle persone che lavorano è stato perfettamente assorbito e una cosa che mi fa piacere ricordare è che questo è avvenuto, non ho dato da proporvi, una tabella con dei numeri però è percepibile visibile un netto miglioramento del clima interno, da un lato di relazione con i parenti, ma fortissimo proprio di relazione tra i vari componenti del personale. Un atteggiamento che a noi piace molto, che il Consiglio d'amministrazione nota, che gli esterni quando vengono a farci visita notano, io non sempre ma chi c'è frequentemente o costantemente in azienda ha immediatamente notato

ce questo si riverbera fortissimamente sulla qualità del servizio e sulla gradevolezza di questo servizio da parte degli ospiti. Dei riscontri positivi gli abbiamo avuti anche da terzi che per noi sono terzi per modo di dire ovvero la cosiddetta customer satisfaction che ha dato sicuramente risultati positivi e che ci hanno gratificato di alcune aree che per quanto ritenute già positive anche l'anno scorso sono nettamente migliorate e alcune che hanno proprio segnato con chiarezza il cambiamento di passo . Questo è stato fatto con una customer satisfaction più dettagliata quindi con più possibilità di voto, diciamo così ed è stata fatta con un tempo a disposizione degli utenti minore volutamente per evitare che ci fossero anche involontari inquinamenti da parte del personale, con un tempo troppo lungo per dare risposte, tempo intendo proprio giorni a disposizione. L'ultima cosa sono le cosiddette certificazioni esterne perché visite costanti e continua soprattutto una di ATS che ci ha tenuto impegnati per parecchio tempo è terminata con sostanziali complimenti, quelli non si scrivono, si scrivono solo le annotazioni negative problemi eccetera, però vi riporto che comunque tutto il gruppo nutrito di quattro persone che è stato lì per parecchio tempo alla fine ha fatto i complimenti su diversi punti, anche i NAS, quando sono intervenuti sono usciti, i NAS non promuovono e non bocciano nessuno, però se c'è qualcosa che non va questa cosa che non va finisce davanti alla Magistratura, al tavolo del Magistrato. Non solo non ci sono state segnalazioni ma gli stessi Carabinieri che erano presenti in quel momento se ne sono andati ringraziando e complimentandosi su una serie di aspetti che, secondo loro erano particolarmente positivi. Non cito invece tutti gli obiettivi specifici che sono stati raggiunti perché li sono raccolti in una tabella molto semplice e molto chiara e il Vicepresidente li ha già citati. Parlo

solo di una cosa che è un impegno o una promessa anche se poteva essere azzardata che abbiamo fatto l'anno scorso a voi, che era quella nel cambio di due servizi fondamentali che sono il servizio di pulizia e il servizio di alimentazione che è quello di tentare di migliorare la qualità e contemporaneamente di ridurre i costi. Ci siamo riusciti, una Commissione molto dinamica e molto aggressiva nel trattare i vari argomenti sia di qualità che di prezzo con i vari interlocutori, sono state parecchie le aziende che hanno partecipato, siamo molto contenti che abbiano vinto due aziende del territorio. Il clima nei lavoratori che per norma passano da un gruppo da un'azienda, da un Cooperativa l'altro in questo caso sono felicissimi, due persone se ne sono andate, una perché ha smesso di lavorare e uno perché ha iniziato a lavorare col figlio, gli altri sono tutti rimasti felici di essere rimasti anche il clima per quanto riguarda loro è molto buono, soprattutto è buono il servizio rispetto al passato, tutto è migliorabile, noi sappiamo che è migliorabile anche questo, però abbiamo ottenuto quello che speravamo di ottenere azzardando colpo doppio, ci siamo riusciti e siamo molto contenti di questo soprattutto perché gli ospiti, e i parenti sono molto contenti di questo. Cito solo questo, per quanto riguarda questo solo obiettivo raggiunto perché particolarmente piacevole soprattutto in termini di servizio. Cito un solo obiettivo anche di questo la signora Colombo ha già fatto l'elenco per quanto riguarda il 2019 che è un'innovazione particolare, questa è quella che porterò in Regione ai massimi livelli possibili raggiungibili cioè un progetto relativo a un tipo di popolazione che necessariamente continua ad aumentare, purtroppo continua ad aumentare, che è la popolazione affetta da deficit cognitivi, da decadimento cognitivo, i più semplici sono quelli della perdita della memoria, i più complessi sono quelli di autonomia

e di quant'altro. Questo loro progetto parte da esperienze che sono già state condotte anche ad altissimo livello per esempio abbiamo preso uno studio, vari sono gli studi a dire la verità anche se non tutti molto conosciuti, parlo di studi a livello internazionale mentre lo studio importante che noi abbiamo utilizzato a livello internazionale è stato condotto dall'Università la Normale di Pisa, dall'Istituto Superiore di sanità con la guida di personaggi di riferimento del nostro settore e comporta due aspetti innovativi il primo è quello della somministrazione di test non solo diagnostici ma predittivi, quindi stabilire con una batteria di test con un'anamnesi semplificata del soggetto non solo l'incipiente diciamo degrado cognitivo ma il potenziale degrado cognitivo, perché devo ripetere quello che ho detto che ieri sera a Canegrate la cattiva notizia è che Pfizer che è il numero uno nel campo della ricerca farmacologica sull'Alzheimer ha già annunciato pubblicamente, già diversi mesi fa che hanno sospeso la ricerca, non la produzione. Però c'è da chiedersi a questo punto qual è l'efficienza e l'efficacia di questi farmaci ancora in commercio, ma è un tema già dibattuto dai medici, non sono medico e non posso dare un contributo e questo vuol dire che non c'è per questa specifica patologia che è l'Alzheimer -tra l'altro scoperta da un italiano e non da Alzheimer- ma una patologia non curabile da farmaci e questa non è una buona notizia, la buona notizia invece che è contenibile e in qualche caso addirittura migliorabile senza farmaci, e questa è la seconda parte , la prima test predittivi, la seconda presa in carico del soggetto con quello che-dicevano i romani dicevano duemila anni fa *mens sana in corpore sano* alimentazione educazione fisica, educazione della mente ovvero tutte le componenti che dovrebbero essere patrimonio comune di uno stile di vita corretto, ma portate con

specifici protocolli medici scientifici a soggetti fragili o potenzialmente tali. Noi contiamo molto sul fatto che la Regione approvi questo progetto e ci permetta di continuarlo intanto con le autorizzazione che da sei mesi, otto mesi stiamo cercando di avere dall'altra magari anche con qualche contributo di incoraggiamento con finanziamento speciale. Non vi trattengo oltre, sono qui a disposizione per eventuali domande.

SINDACO

Consigliere D'Elia.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Solo una specifica, delle due persone che diceva che sono andati via dalla struttura di due dipendenti, una delle due è quella con la quale è stato trovato un accordo sindacale con una buona uscita o è un terzo soggetto questo, e se è possibile magari capire la motivazione che ha portato a questa scelta, se è partita da voi o è stata comunque una richiesta da parte dell'IP. Grazie.

SINDACO

La parola al direttore Segrini.

DOTTORE SEGRINI

Le persone a cui facevo riferimento, in realtà non nostre

dipendenti perchè anche l'Assessore Carnevali aveva fatto riferimento al fatto che durante questo cambiamento c'erano stati un po' di malumori che per quanto ci riguarda, però sono del tutto esterni al servizio e alla fondazione per cui non hanno avuto nessun genere di importo. Le persone dipendenti hanno un loro scelto di non seguire la nuova azienda, la nuovo cooperativa ma per motivi che ho citato, una è andata in pensione, ha approfittato del momento per poter andare in pensione e un altro invece ha seguito il figlio in una nuova attività che il figlio ha avviato, una piccola attività imprenditoriale. La persona a cui invece fa riferimento lei è una persona che noi abbiamo avviato un procedimento disciplinare, questa è stata dell'azienda e si è concluso con un nuovo accordo in sede sindacale dove questa persona è uscita dall'azienda. ovviamente non entro nel suggerire il particolare ma diciamo che siamo consci della della scelta ed è andata bene a tutti così.

SINDACO

Ci sono altri interventi? Prego Consigliere Rigioli.

CONSIGLIERE RIGIROLI

Buona sera, volevo chiedere dottor Segrini quanto sono le rette, non lo so perché non seguo molto in camera doppia, in camera singola è una mia curiosità.

DOTTOR SEGRINI

Io mi vergogno moltissimo ma se non ho il dato sottomano non lo ricordo perché gestisco due aziende contemporaneamente e non voglio dirle sciocchezze, adesso lo cerco e glielo fornisco. Non sono stati stati modificati e viene applicato sull'aggiornamento Istat e siamo certamente tra le aziende che applicano una retta basso di tutto il territorio. Adesso lo cerco e glielo comunico.

CONSIGLIERE RIGIROLI

Va bene. Grazie mille.

SINDACO

La parola alla Consigliere Lunardi, intanto che cerca i dati.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Buona sera, dottoressa Colombo e dottor Segrini. visto l'analisi che ringrazio però volevo avere dei chiarimenti in merito, visto che incide con un costo di circa 28.000 euro il discorso dell'aumento notevole della maternità, se ho letto bene su 25 ASA, 6 sono in maternità e c'è anche un'altra dipendente come infermiera. Diciamo che la media è elevata e forse rileva che questo clima di distensione non sia così proprio attualmente, le chiedo perché se uno decide di mantenere la maternità e non rientrare, questo comporta anche delle spese per la Fondazione, se mi può rispondere. Grazie.

SINDACO

La parola al direttore Segrini precisando che la maternità è uno splendido periodo della vita.

DOTTOR SEGRINI

Allora, l'anomalia non è stata tanto la durata della maternità perché nel nostro caso c'è l'assenza obbligatoria. Cioè per legge, l'operatore, un impiegato no, un operatore tecnico no ma le persone che lavoro direttamente sull'ospite sono costrette -per legge – e per la tutela ovviamente della mamma e del bambino ad allontanarsi immediatamente dal posto di lavoro appena la maternità è certificata. L'anomalia invece è stata nella quantità e lì però io non non mi sento di fare un collegamento tra il clima che comunque è relativo all'anno precedente e le scelte di avere un figlio, però assolutamente posso tranquillamente dire che anche la malattia ha avuto un'incidenza non irrilevante nella prima parte dell'anno e di queste sappiamo che una parte almeno possono essere favorite o addirittura stimulate per un clima non favorevole sul lavoro. Però le gravidanze erano anomale, nel senso proprio come numero erano anomale, poi lascio giudicare... su questo non ci entro perché. Ecco personalmente non credo che ci siano correlazioni, sicuramente invece è patrimonio comune il fatto che l'assenteismo elevato in ambienti malsani dal punto di vista ambientale fisico o malsani dal punto di vista psicologico sicuramente favoriscono la voglia di non stare al lavoro e quindi magari anche l'insorgere di qualche patologia di tipo psicologico, se non di tipo fisico. Diciamo

che si sono ridotte anche quelle e poi gli interventi che sono stati distribuiti nel corso degli anni, dell'anno adesso parliamo del 2018, è chiaro che hanno un trascinarsi del passato e anche l'uscita diciamo di una persona che non è avvenuta nella seconda parte dell'anno anche quella ha contribuito a migliorare il clima, anche l'arrivo di nuove figure professionali che sono arrivate dalla metà dell'anno in poi, ha contribuito a cambiare il clima. Io rilevo che dall'inizio dell'anno, la fine dell'anno oggettivamente, ma sempre secondo misurazioni ripetute ma non numeriche il clima è nettamente migliorato, così come l'anno scorso io venni a dirvi che il clima non era certamente tra i più positivi e quindi in tutta sincerità questo è il fatto. Il dato oggettivo si può dire: le malattie si stanno riducendo. Poi la popolazione anche degli operatori invecchia e quindi sperare che questo trend continui sarà da misurare sulle patologie reali, sulle patologie tipiche della della professione svolta.

SINDACO

La parola alla Consiglieria Tunice.

CONSIGLIERE TUNICE VALENTINA

Buonasera. Io volevo semplicemente ringraziare il Cda della Fondazione e il dottor Segrini per la precisione che hanno avuto sia questa sera, sia durante anche la commissione che si è svolta precedentemente e mi auguro semplicemente che questo trend positivo prosegua e che gli obiettivi siano poi sempre perseguibili ed effettivamente poi perseguiti com'è andata finora, per cui vi

ringrazio e preannuncio il voto.

SINDACO

Prego Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Diciamo che, per quanto riguarda il PTG, auspico che effettivamente i progetti che sono previste nel 2019 vengono attuati, anche perché analizzando comunque il bilancio, ricordo che la retta per quanto riguarda l'affitto della struttura dovrebbe essere superiore ai 100.000 euro, in realtà la retta attualmente è di 20.000 ripartite tra Busto Garolfo e Canegrate, per cui diciamo che mi auspico che le dipendenti rientrino, perché da quel che ho capito dai documenti consegnati c'era stata anche la scelta di non rientrare nel posto di lavoro scaduto il termine obbligatorio e anche perché quest'attesa incide ovviamente se l'utile è stato solo 13.800 euro, se venisse applicato il canone di locazione pieno e previsto diciamo che non ci sarebbe stato utile e quindi la difficoltà anche per la struttura rimarrebbe. Quindi auspichiamo che gli obiettivi e quindi le nuove iniziative che sono previste vengano adottate, anche perché come voi stessi rilevate nel PTG, nel Piano emerge che la struttura comincia ad avere i suoi anni per cui saranno necessarie anche delle manutenzioni straordinarie e quindi da qui anche la preoccupazione che i 70.000 euro adesso il disavanzo sia sempre più faticosa, stiamo parlando del patrimonio della struttura sia sempre più difficile recuperarle e quindi dare una continuità serena alla struttura per tutte le iniziative che sono

necessarie, perché i posti letto giustamente come voi giustamente sottolineate nella relazione sono limitati, sono solo 60, le tariffe anche le famiglie comunque come segnalate è un momento difficile anche per loro, per cui ci sono delle difficoltà per cui auspichiamo che effettivamente ci siano nuove iniziative che siano in grado di rilanciare la struttura, oltre a effettivamente questo rientro di queste maternità e auspichiamo che questo clima sia effettivamente ritornato positivo, grazie.

SINDACO

La parola al dottor dottor Severgnini per leggere i dati.

DOTTOR SEGRINI

Intanto la risposta che mancava, mi scusi ma ho dovuto cercarla euro 72,28 al posto letto singola, 61,16 per la doppia. Per quanto riguarda l'utile, in realtà la voce "utile" è stata utilizzata proprio per ridurre il patrimonio netto negativo, ma c'è una parte di accantonamento a cui facevo riferimento che sono 20.000 euro che andranno proprio nella struttura e a favore dei lavoratori per un ulteriore incremento del sistema incentivante. Poi sono da considerare anche delle spese che non rientrano negli accantonamenti né negli utili che in qualche modo però rendono concepibile un affitto modificato perché si stanno facendo grossi interventi all'interno della struttura che tecnicamente potrebbero essere discutibili alcuni, alcuni sicuramente a carico dell'inquilino cioè della Fondazione, ma molti presumibilmente a carico del Comune. Nel corso degli anni sono stati fatti interventi per

circa 400.000 euro e solo nel 2018 gli interventi sono stati quasi 40.000 euro. Per cui questo andrebbe in qualche modo sommato, diciamo, alla parte utile perché non sarebbero spese però queste diventano un po' partite di giro, cioè ritenete -questo è un indirizzo che il Consiglio darà alla Giunta e la Giunta comunicherà al mio Consiglio d'amministrazione se è più opportuno coprire un debito – come l'ho chiamato l'anno scorso - interno, anche se di debito non si tratta - per poter poi garantire gli interventi o se si facciano direttamente gli interventi. Ribadisco tutte e due le cose si faranno contemporaneamente. Gli eventi straordinari sono stati eventi particolari nel corso dell'anno per cui noi contiamo e speriamo che non si riproducono anche nel corso del 2019, a tutt'oggi non sta accadendo per cui sul risultato finale -ad oggi- siamo abbastanza tranquilli e abbastanza ottimisti.

SINDACO

Bene. Allora ringraziamo il dottor Segrini e la Dottoressa Colombo e procediamo quindi alla votazione. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Votiamo l'immediata esecutività. Favorevoli? Astenuti. Il Punto quindi è approvato con 12 voti a favore e 2 astenuti grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO
COMUNALE DEL 30 APRILE 2019**

SINDACO

Procediamo dunque al quinto punto all'Ordine del Giorno: “esame

ed approvazione convenzione per la realizzazione del servizio di Mondo bambino tra le amministrazioni comunali di Parabiago, Busto Garolfo, Canegrate, Casorezzo, e Villa Cortese”, la parola all'Assessore Carnevali.

ASSESSORE CARNEVALI MAURO

Scade un servizio che è stato, in questi ultimi anni dato in concessione alla Cooperativa La Ruota che era stata selezionata con gara tre anni fa. Servizio a concessione quindi a completo rischio di impresa per quanto riguarda la Cooperativa erogatrice. Quello che andiamo a discutere ed approvare oggi è la proposta di riformulare una gara per l'affidamento di questo servizio con un Comune capofila che sarà Parabiago, Comune che in modo totalmente gratuito effettuerà questa gara che vale per noi, per lo stesso Parabiago Casorezzo, Villa Cortese, Canegrate che sono i Comuni interessati da questo servizio. Servizio che, come saprete, è un servizio che funziona molto bene sul nostro territorio. L'unica spesa per il Comune è quella di una concessione di una sede dove il servizio stesso viene erogato che è quella villetta alle porte del campo sportivo di Busto Garolfo. E' un servizio di alleggerimento temporaneo per le famiglia perché presuppone un numero circoscritto di ore al giorno in cui bambini piccoli vengono affidati a questi educatori, sia come dicevo per un alleggerimento per le famiglie sia per lo sviluppo della prima socialità del bambino stesso, in condizione protetta di numeri molto circoscritti e per un monte ore limitato al giorno può cominciare a prendere contatto con altri bambini e con realtà esterne alla famiglia favorendo poi quello che è il percorso scolastico che di lì a poco andrà a

intraprendere.

SINDACO

Ci sono domande? Allora possiamo direttamente alla votazione...
Prego, la parola alla Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Volevo solo far notare che c'è un errore nella bozza di delibera, nella seconda pagina è indicato 2016 anziché 2019. Poi, visto che ho la parola, diciamo che vista l'importanza di questo servizio approveremo questa convenzione, grazie.

SINDACO

Procediamo dunque alla votazione. Favorevoli? All'unanimità.
Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Il punto è approvato all'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APRILE 2019

SINDACO

Sesto e ultimo punto all'Ordine del Giorno: canale adduttore principale Villoresi mantenimento dell'uso della banchina destra del canale e del relativo percorso ciclopeditonale nel territorio comunale di Busto Garolfo. Lascio la parola all'Assessore Zanzottera.

ASSESSORE ZANZOTTERA MAURO

Il punto riguarda quello che intendiamo solitamente come pista ciclopeditonale lungo il Villoresi, sulla banchina destra, ma il punto importante è quello relativo al percorso ciclopeditonale perché va sottolineato che la proprietà di quelle sedi è del Consorzio Villoresi. Dal 1997 al 2016 con una convenzione vi è stato un utilizzo da parte del Comune di Busto Garolfo specificamente per realizzare la pista ciclopeditonale, quindi la realizzazione è stata a carico del Comune, vi è stata la messa a disposizione dall'asfaltatura da parte di Città Metropolitana allora Provincia di Milano per i 4 km del nostro territorio, quindi la proprietà è assolutamente del Consorzio Canale Villoresi che la concede, la concedeva per questo scopo: il percorso ciclopeditonale. Avete presente che vi sono state anche delle sistemazioni in occasione di Expo 2015, mi riferisco alle aree dove ci sono i bacini di fuoriuscita dagli adduttori terziari per esempio la zona

chiamata Quattro bocche ed altri, pur essendo scaduta nel 2016 siamo in approvazione di questo periodo perché vi è stato un lungo percorso di trattazione con il Consorzio Villoresi perché a seguito della scadenza la proposta di rinnovo poneva dei punti rilevanti per il Comune, per il Comune di Busto Garolfo a livello di impegno per esempio prevedeva non solo l'utilizzo, la manutenzione della sponda destra, ma anche di quella sinistra laddove non si va. Però il Consorzio Villoresi poneva a carico del Comune anche quello e anche la pulizia periodica quando c'è l'asciutta del canale del fondo. E quindi risultava gravosa questa condizione per il Comune. Vi sono stati al proposito dei contatti con altri Comuni sul percorso, Comuni vicini a Busto Garolfo, contatti per chiedere che fosse Città metropolitana a prendere in carico la gestione e la manutenzione con contributo da parte dei Comuni evidentemente però con un convenzionamento, quindi che fosse Città Metropolitana che gestisse questo confezionamento ma così non è andata e quindi la trattazione di questi temi fra Città Metropolitana di consorzio ha portato il periodo a prolungarsi, però con l'ottenimento di un vantaggio per il Comune, per cui non è andato in porto la richiesta da parte del consorzio di provvedere la manutenzione della sponda sinistra del fondo, ma solo della manutenzione ordinaria del verde di questa sponda destra di cui parliamo, per un importo previsto a carico di Busto Garolfo di 2.000 euro più Iva all'anno. Questo per quanto riguarda la manutenzione ordinaria espressamente del verde, quindi il taglio dell'erba e delle frange di verde che vanno ad occupare il percorso. La manutenzione straordinaria è comunque a capo del Comune, straordinario si intende il fondo stradale del percorso e i parapetti, i parapetti non a caso sono stati citati nel punto precedente, quello di variazioni al bilancio 2019 proprio per la loro manutenzione.

Senza l'approvazione di questa convenzione verrebbe a realizzarsi la condizione in cui il Consorzio ridurrebbe quello che oggi è il percorso ciclopedonale a semplice percorso di servizio, solo per gli addetti del Consorzio e quindi non ci sarebbe l'utilizzo ciclopedonale aperto a tutti così com'è oggi. Aggiungo che la pulizia di questo percorso dal 2014 è stata prevista, laddove prima non era previsto nessuna pulizia di rifiuti presenti lungo il percorso, sono all'interno dell'appalto complessivo di igiene urbana. Può passare anche la piccola spazzatrice, quella di cui abbiamo parlato varie volte, per cui è stato modificato il servizio di spazzamento stradale per cui si è arrivati ad utilizzare la piccola spazzatrice in modo da averla disponibile sia sui percorsi ciclabili all'interno del paese ma anche su percorso di questo tipo e quindi siamo questa sera in approvazione proprio perché possa continuare l'utilizzo quale percorso ciclopedonale, senza la quale approvazione verrebbe meno quel servizio.

SINDACO

Ci sono interventi? Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Io avrei due rilievi, il primo rilievo riguarda a mancata partecipazione da parte delle Opposizioni alla formulazione del disciplinare, mi spiego meglio: questa convenzione è scaduta il 26 maggio del 2016, il Consorzio ha comunque fatto una prima proposta l'11/08/2017, c'è stata una Conferenza dei servizi il 12/06/2018 in cui sono state fatte delle proposte; avrei voluto anche partecipare e quindi

avere la documentazione relativa al Consorzio per fare delle proposte e quindi il metodo adottato. Per quanto riguarda invece la seconda questione è quello della somma stanziata 2.455 euro più Iva l'anno, che visto gli obblighi previsti nel disciplinare ritengo che siano insufficiente perché nel disciplinare è previsto all'articolo 10 l'obbligo di installare tutta una serie di cartellonistica che poi deve essere anche monitorata ed eventualmente sostituita nel caso in cui fosse necessario, poi ci sono tutti i parapetti che sono da mantenere a carico del Comune e poi c'è, come ha sottolineato anche le manutenzioni ordinarie per quanto riguarda il taglio periodico almeno due volte l'anno, dell'area verde, le potature del cespugliamento. E poi non da ultimo, la parte del disciplinare prevede che nei casi in cui ci sia un' inadempienza anche solo di una parte di questo disciplinare implica il decadimento. Quindi diciamo che la somma secondo me stanziata per gli obblighi previsti per i Comuni ritengo che siano insufficienti.

SINDACO

La parola all'Assessore Zanzottera.

ASSESSORE ZANZOTTERA MAURO

Io ripeto quanto letto poco fa, lo leggo perché scritto, quindi nel disciplinare sono previsti 2.000+ Iva l'anno per la manutenzione ordinaria, specificamente per la manutenzione del verde, specificamente per il taglio dell'erba e delle fronde dei cespugli – quello che ha detto lei poco fa – prevista due volte nella stagione di

maggior crescita. Quindi è specificamente prevista per la manutenzione ordinaria. Rileggo anche che per la straordinaria -cioè tutto il resto-parapetti... e ripeto, leggo ancora: i parapetti come l'Assessore Milan ha evidenziato nella variazione di bilancio del 2019 viene prevista la somma per la sistemazione dei parapetti, manutenzione straordinaria, come per la cartellonistica., come per fondo stradale. La manutenzione straordinaria e comunque a capo del Comune e non rientra nella previsione dei 2.000 euro più IVA all'anno.

SINDACO

Consigliere Lunardi.

CONSIGLEIRE LUNARDI SABRINA

Sì, però nella proposta di delibera si parla di 2.455 oltre IVA, non di 2.000. La proposta di delibera, giusto perché è questo che andiamo ad approvare, parla di 2.455 oltre IVA, va bene, poi prendo atto e io ritengo che comunque come manutenzione ordinaria siano insufficienti. Grazie.

SINDACO

Se non ci sono altri interventi, procediamo alla votazione. Favorevoli? Contrari? Votiamo l'immediata eseguibilità, favorevoli? Contrari? Il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 2 contrari. L'Ordine del Giorno quindi è completo, io ringrazio tutti per l'impegno profuso in questi cinque anni d'amministrazione e auguro a tutti, visto

che domani è il 1 maggio, buona festa dei lavoratori, buona notte.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO

COMUNALE DEL 10.06.2019

SINDACO

.... (Inizio intervento fuori microfono)... Così numerosi...

SEGRETARIO GENERALE

Buona sera a tutti.

(Procede all'appello nominale)

SINDACO

Procediamo dunque con il primo punto all'Ordine del Giorno:
“esame degli eletti alla carica di Sindaco di Consigliere Comunale e
delle condizioni di eleggibilità ed incompatibilità di ciascuno di essi.”
Do la parola al Segretario Generale.

SEGRETARIO GENERALE

Allora, il primo adempimento formale della prima seduta riguarda l'esame alla carica di Sindaco e di Consigliere delle condizioni di eleggibilità, incompatibilità e incandidabilità. Ciascuno di voi ha presentato in Segreteria una dichiarazione nella quale ha attestato l'assenza di queste cause. Rispetto alle persone proclamate

elette faccio presente che in data 06/06/2019 il candidato Consigliere della Lista Busto Garolfo Paese Amico Andrea Enrico Ceriotti ha comunicato di non accettare la carica, quindi subentra al suo posto come Consigliere Daniele Dianese, quindi oggi il Consiglio unitamente alla convalida degli eletti, delibera nella medesima votazione anche la surroga della persona che ha rinunciato alla carica al suo posto. Quindi se non ci sono da rilevare condizioni ostative, il Consiglio può procedere alla votazione.

SINDACO

Ci sono interventi? Procediamo dunque alla votazione.
Favorevoli? All'unanimità.
Votiamo l'immediata eseguibilità, favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO
COMUNALE DEL 10.06.2019

SINDACO

Procediamo dunque con il secondo punto all'Ordine del Giorno:
“giuramento del Sindaco”.

Ecco, allora allora io mi accingo a a giurare sulla Costituzione italiana dichiarando di onorarla lealmente. Ho l'onore di compiere questo atto per la seconda volta e vi garantisco che l'emozione e il senso di responsabilità che provo oggi è molto più intenso direi rispetto a cinque anni fa, perché quando i cittadini eleggono un nuovo Sindaco esprimono la speranza che operi bene, ma quando poi ti consegnano di nuovo questa responsabilità, allora -come dire- ti confermano, ti conoscono e decidono consapevolmente di darti di nuovo fiducia. E io

questa fiducia intendo onorarla impegnandomi al massimo impegnandomi, impegnandomi ogni giorno per il bene della nostra comunità. E' un impegno naturalmente che porterò avanti insieme alla squadra che mi sostiene e a tutto il Consiglio Comunale. L'esperienza amministrativa maturata da molti componenti di questo Consiglio unita all'entusiasmo, allo slancio propositivo proprio dei nuovi eletti ci permetterà di continuare a lavorare, ci permetterà di migliorare i pensieri, di migliorare i progetti, gli interventi e anche risultati. Per quanto mi riguarda io rimarrò la Sindaca che avete conosciuto in questi cinque anni. Voglio vivere la vita del paese, voglio essere vicina ai cittadini. Prometto solennemente a tutti voi che insomma ce la metterò proprio tutta perché Busto Garolfo e Olcella davvero se lo meritano, grazie.

Allora i Consiglieri si alzano con me.

“Giuro di onorare lealmente la Costituzione italiana”.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO
COMUNALE DEL 10.06.2019

SINDACO

Proseguiamo con il terzo punto: comunicazioni del Sindaco, sulla nomina degli Assessori e del Vicesindaco. Quindi ho nominato Andrea Milan Vicesindaco con deleghe al Bilancio, ai tributi, alle aziende partecipate e alle Politiche del lavoro.

Giovanni Rigioli delega ai Lavori Pubblici e viabilità. Carnevali Stefano, Politiche Sociali, Pubblica Istruzione e Sport.

Campetti Patrizia Promozione del Territorio, Marketing territoriale,

Politiche Giovanili, Cultura ed Ecologia.

Selmo Raffaella Territorio , suddiviso in Edilizia privata urbanistica e tematiche ambientali. Comunico anche che il Gruppo di BGPA ha indicato come suo Capogruppo la Consigliera Valentina Tunice, mentre il Gruppo Centrodestra unito ha indicato come Capogruppo il Consigliere Angelo Pirazzini.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 10.06.2019

SINDACO

Quarto punto all'Ordine del Giorno: Elezione del Presidente del Consiglio Comunale. Informo tutti che il nuovo Statuto comunale ha approvato nel gennaio del 2017 ha previsto la possibilità di eleggere

anche questa figura: la figura del Presidente del Consiglio e quindi questa sera noi siamo qui a proporla l'elezione. Per noi è una figura nuova ma i Comuni che hanno più di 15.000 abitanti hanno questa figura, ce l'hanno obbligatoria. Busto Garolfo è su questa soglia. In particolare riteniamo che grazie alla presenza di una figura apposita di Presidente del Consiglio sia possibile, sia più facile, più determinata la possibilità di migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'attività consiliare. Io personalmente nei cinque anni precedenti ho svolto, come Sindaco, il compito di Presidente del Consiglio e devo ammettere che in alcune occasioni ho avvertito la difficoltà di mantenere un perfetto equilibrio, soprattutto nei momenti della discussione consiliare perché il Sindaco è sempre coinvolto in prima persona. Per tutti questi motivi ritengo che sia utile partire con questa nuova via direi, che può essere inizialmente anche sperimentale, ma credo che assolutamente per noi possa essere utile anche per portare avanti un confronto molto fruttuoso, più positivo fra tutti i gruppi consiliari. La spiegazione più dettagliata la lascerei al nostro Capogruppo. Quindi do la parola alla consigliera Valentina Tunici.

CONSIGLIERE TUNICI VALENTINI

Buona sera a tutti. Lo Statuto Comunale attuale all'articolo 12 prevede che il Consiglio Comunale come ha anticipato la Sindaco possa eleggere, tra i propri membri, un Presidente. Questa figura ha diverse funzioni, ha diversi compiti e adesso vi elenco solamente i principali, neanche altri, organizza le sedute del Consiglio e il relativo Ordine del Giorno, quindi i punti di discussione, fissando il calendario dei lavori dopo aver partecipato alla Conferenza dei Capigruppo a cui

partecipano i rappresentanti sia della maggioranza che della Minoranza, convoca, presiede e dirige il Consiglio Comunale, adotta gli atti e le misure organizzative necessarie per il buon funzionamento del Consiglio e delle sue articolazioni interne. In questo modo, eleggendo qualcuno a Presidente che non sia il Sindaco si punta a garantire una maggiore centralità del Consiglio comunale nello svolgimento di tutte le sue competenze e in particolare appunto il massimo equilibrio e funzionalità alla parte della discussione. La figura apposita del Presidente, meno coinvolta rispetto al Sindaco, può fornire un dialogo con la Minoranza e quindi il positivo coinvolgimento di tutte le componenti del Consiglio. Il Gruppo Consiliare Busto Garolfo Paese Amico propone per questo ruolo il Consigliere Binaghi Francesco considerando le competenze personali, le conoscenze approfondite dello Statuto comunale e del regolamento consiliare a cui ha lavorato in prima persona nel precedente quinquennio.

SINDACO

Ci sono interventi? Procediamo allora alla votazione. Grazie. Allora individuo subito i due scrutatori e direi allora che iniziamo subito dai nuovi eletti, Consigliere Luoni e Consigliere Zangirolami. Naturalmente, per precisione, si esprime un solo candidato, un solo voto.

Con 17 voti su 17 risulta eletto il Consigliere Francesco Binaghi.
Votiamo anche per questo l'immediata eseguibilità, bene, all'unanimità. Bene, Consigliere venga a prendere il suo posto che io mi sposto.

CONSIGLIERE BINAGHI FRANCESCO

Buona sera, intanto. Volevo dire giusto due parole, prima di tutto volevo ringraziare diciamo tutto il Consiglio per questa elezione sinceramente non mi aspettavo di essere votato all'unanimità e quindi sono grato, innanzitutto alla Consigliere Tunice per avermi proposto, abbiamo lavorato cinque anni insieme tra i banchi della Maggioranza, quindi sono contento che il mio operato sia stato apprezzato dai miei colleghi di lavoro però in particolare anche l'Opposizione sia per il voto personale che chiaramente mi fa molto piacere, personalmente, comunque è un attestato di stima importante e vi ringrazio davvero di cuore sia perché secondo me hanno colto veramente bene il senso di questa figura, cioè la figura del Presidente del Consiglio nelle nostre intenzioni sia quando abbiamo scritto lo Statuto sia quando poi è stato deciso di renderla effettiva da questa Consiliatura sta proprio nel fatto di voler impostare, diciamo di dare di nuovo centralità al Consiglio Comunale. Il Consiglio Comunale è il luogo dove vengono dati gli indirizzi politici dell'attività amministrativa del Comune, il che però non deve ridursi a mio avviso semplicemente nella votazione perché altrimenti avrebbe poco senso anche che il legislatore avesse previsto il Consiglio Comunale, bastava dire che il voto della maggioranza voleva 12 e quello dell'Opposizione valeva 5, e basta, si risparmiava anche qualcosina in termini economici, ma in realtà il nocciolo della

questione sta proprio nel fatto che nella discussione del Consiglio Comunale emerge l'indirizzo politico non soltanto dalla votazione ma anche proprio dalla discussione, dalle varie prospettive sia della Maggioranza ma anche ovviamente della Minoranza che vengono a confrontarsi. Quindi io cercherò di impostare questa mia – diciamo - carica proprio sul ridare centralità al Consiglio Comunale facendo in modo che possa esplicitare al meglio le proprie funzioni. Secondo me questo momento si vede sia nel consiglio sia anche negli altri due momenti che sono previsti dalla legge e dallo Statuto che sono le Commissioni Consiliari e anche la Conferenza dei Capigruppo che secondo me, anche quelle non devono essere soltanto un luogo di votazione o di comunicazione dell'Ordine del giorno ma sono già un loro momento importante di confronto. Quindi io cercherò di essere un riferimento per tutti i Consiglieri.

Il Presidente del Consiglio secondo me, ma in realtà anche secondo il Consiglio di Stato che l'ha detto in qualche sentenza non è il capo dei Consiglieri Comunali, è un *primus inter pares*. Quindi cosa vuol dire? Vuol dire che, in realtà è un Consigliere che semplicemente ha una funzione diversa che è quella di organizzare le sedute del Consiglio e delle Commissioni accessorie, quindi cercherò il più possibile di improntare la mia attività a questo spirito. Vi saluto con piccola frase programmatica, secondo me è di Marco Aurelio Antonino imperatore filosofo le regole a cui si deve attenere un buon governante sono fondamentalmente due, la prima è attenersi a tutto quello che l'arte del buon governo e della legislazione gli suggeriscono per la cittadinanza, per la popolazione, la seconda è anche cambiare idea quando qualcun altro sia in grado di correggerlo e di far abbandonare una certa opinione. Quindi spero di essere all'altezza e vi ringrazio

nuovamente per la fiducia che mi avete dato.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO
COMUNALE DEL 10.06.2019

PRESIDENTE

Passiamo al quinto punto all'Ordine del Giorno che è la nomina della Commissione Elettorale. La legge prevede che nei Comuni come il nostro, la Commissione Elettorale sia composta da tre membri permanenti e da tre membri supplenti; dei tre membri permanenti almeno uno deve essere espressione della Minoranza. Quindi sono tre Consiglieri Comunali chiaramente che ora noi andiamo a votare, ogni Consigliere può esprimere solo una preferenza, il Sindaco non può votare per il semplice fatto che presiede la Commissione Elettorale in realtà quindi ne è già membro di diritto. Vengono eletti -come dicevo- tre Consiglieri di cui almeno come espressione della Minoranza, se la Minoranza non dovesse esprimere nessun Consigliere automaticamente si vedrebbe assegnato il posto di Consigliere che ha ottenuto più voti alle elezioni estrattive, per risultare valida l'elezione di un Consigliere deve risultare aver riportato almeno tre voti. Quindi votiamo prima, sempre a scrutinio segreto tre membri effettivi poi i tre membri supplenti che li vanno a sostituire -nel caso di impossibilità- sempre con le medesime regole.

Nomino come scrutatori la Consiglieria La Tegola e la Consiglieria

D'Elia.

PRESIDENTE

Procediamo ora all'elezione dei Consiglieri supplenti sempre con le medesime regole, e per lo scrutinio confermiamo D'Elia e La Tegola.

Allora, quindi riepilogando come membri effettivi sono stati eletti il Consigliere Lunardi, La Tegola e Zangirolami, come membri supplenti i Consiglieri D'Elia, Dianese e dell'Acqua. Votiamo l'immediata eseguibilità, favorevoli? All'unanimità.

PRESIDENTE

Allora il Consiglio è finito, lascio però la parola al Consigliere Castoldi per un piccolo momento diciamo fuori dal Consiglio a cui vi invito a prendere parte, diciamo, grazie.

CONSIGLIERE CASTOLDI VITTORIO

Ho disimparato anche a schiacciare. Vorrei dire due parole in quanto io sarò l'ultimo Consiglio comunale che faccio. Volevo dire due parole ringraziando alla Sindaco e ai componenti del Consiglio Comunale.

Prendo la parola perché desidero innanzi tutto congratularmi con la Sindaca Biondi e con la sua squadra che hanno avuto un largo consenso dai cittadini che hanno premiato anche il lavoro svolto nei cinque anni

del loro mandato.

Desidero poi ringraziare quanti hanno avuto fiducia in me, hanno espresso un voto favorevole nei miei confronti riuscendo a capire ancora una volta il mio spirito di servizio verso la comunità che mi ha visto crescere e invecchiare. Per più di quarant'anni ho desiderato il bene dei miei concittadini e del mio paese sia nelle funzioni di Sindaco sia in quello di Assessore in quella di Consigliere. Ho impegnato il mio tempo e le mie energie cercando di instaurare, nonostante i miei limiti rapporti produttivi con i miei collaboratori e con l'Opposizione grazie anche all'aiuto dei dipendenti degli uffici comunali. Sono nuovamente sceso in campo perché ho ancora realizzazioni che mi stanno a cuore: l'istituzione del telesoccorso per i problemi di salute e di sicurezza, la creazione di un Centro diurno per anziani a gestione pubblica, la riorganizzazione del cimitero del capoluogo.

Oggi chiudo la mia esperienza amministrativa partecipando per l'ultima volta all'odierna assise comunale in questo modo lascia il posto a qualcuno più giovane di me -non è difficile- ma desidererei che le mie proposte elettorali potessero essere vagliate per una futura realizzazione. Ringrazio nuovamente tutti i componenti del Consiglio e il pubblico che ha voluto assistere ad un momento sicuramente importante della vita amministrativa del nostro Comune, grazie.

PRESIDENTE

Penso che voglia dire qualcosa anche il Consigliere Pirazzini. Quindi gli do la parola.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Buonasera, volevo ricordare un po' quello che è Vittorio Castoldi. Vittorio è stato per la nostra comunità e nello specifico per tutti coloro che hanno potuto conoscerlo durante la sua vita politica. Quindi leggerò un piccolo excursus fatto dall'ingegner Cardani, io non sarei stato all'altezza perché la commozione di questo giorno, di questo momento, pensando a Vittorio me lo avrebbe impedito. Vittorio Castoldi nel 1978 soli 38 anni è diventato Sindaco di Busto Garolfo, il più giovane Sindaco di Busto Garolfo, la politica è stata la passione di Vittorio anche prima di diventare il Sindaco più giovane di Busto Garolfo. Già dal 1972 Vittorio era Capogruppo in Consiglio Comunale per il Partito della Democrazia Cristiana. Il mandato di Sindaco, Vittorio lo ha esercitato per ben 15 anni dal 1978 al 1993. La sua prima casa era il Municipio, il suo impegno era rivolto all'Amministrazione Comunale e i suoi pensieri erano sempre rivolti a trovare finanziamenti per realizzare opere pubbliche. La sua lungimiranza nel guardare sempre avanti d'arrivare prima degli altri ha consentito al nostro Comune di avere importanti opere pubbliche che, anche oggi, sono utilizzate da tutti i cittadini. L'acquisizione dell'area ex Villa Sala ha consentito di ricavare locali della biblioteca comunale, la ristrutturazione dei rustici ha permesso l'insediamento degli uffici tecnici e dei Servizi Sociali, la ristrutturazione del granaio ha permesso di ricavare la sala consiliare, il parco della villa è diventato giardino pubblico comunale. Negli anni '80 Castoldi è riuscito ad acquisire un'area di ben 400.000 mq da destinare alla nuova zona industriale in via per Parabiago; siamo stati il primo Comune in Lombardia ad urbanizzare un'area fuori dal centro abitato per delocalizzare le

aziende. Si pensi che già a quel tempo Castoldi ha chiesto ai tecnici progettisti di prevedere una rete di acqua industriale alimentata da un pozzo in prima falda per servire le aziende. In questo modo si poteva evitare lo spreco di acqua potabile. Uno dei primi impegni del suo mandato è stato l'approvazione del Piano Regolatore. Si pensi che anche le Minoranze hanno votato il nuovo Piano Regolatore che è stato approvato all'unanimità.

Durante il suo primo mandato tramite un referendum Olcella ha scelto di annettersi a Busto Garolfo. Castoldi preso atto della volontà di Olcella di diventare parte di Busto ha fatto realizzare fognature, strade, illuminazione pubblica. Successivamente sempre ad Olcella è stato costruito l'ampliamento della scuola elementare, la scuola materna e la nuova zona industriale con il parco pubblico, dal 1988 al 1993 durante il terzo mandato di Sindaco, Vittorio ha istituito un medico di base di base fisso. Innumerevoli sono inoltre le opere pubbliche che Vittorio ha fatto realizzare a Busto Garolfo; si pensi che nei 15 anni di Sindaco ha realizzato opere per 23 miliardi di cui 18 avuti a contributo a fondo perso dallo Stato e Regione. In tutti i settori della vita cittadina Castoldi ha operato in modo da soddisfare le esigenze dei cittadini, per lo sport ha ottenuto finanziamenti per il rifacimento della pista del velodromo, per realizzazione del campo di calcio per le squadre giovanili, per i campi da tennis, per il centro natatorio con la piscina coperta e scoperta e la copertura delle gradinate. Nell'ultimo anno del suo mandato Castoldi è riuscito ad ottenere un finanziamento di 1.800.000.000 per la costruzione di un palazzetto dello sport; tale finanziamento purtroppo non è stato utilizzato dalle Amministrazioni seguenti. La proposta di realizzare un bocciodromo a Busto Garolfo per quel tempo era stata vista con un

azzardo, la capacità di ritorno di convincere anche i più scettici si è dimostrata vincente ed ora Busto ha un bel bocciodromo. Busto Garolfo con l'Amministrazione Castoldi è stato uno dei primi Comuni ad attivare un impianto di cogenerazione; tale impianto è stato realizzato nell'area del campo sportivo comunale e le tubazioni collegano edifici pubblici e privati. Per migliorare la qualità: pressione e portata dell'acqua potabile, Castoldi ha usufruito di finanziamenti regionali che hanno consentito di realizzare tre nuovi pozzi, un anello di collegamento di tutti i pozzi comunali per bilanciare pressione e portata e la costruzione di un impianto di potabilizzazione all'avanguardia. Una struttura che Castoldi ha avuto particolarmente a cuore è il Centro sanitario di via 24 maggio, in tale edificio ha trovato posto il distretto sanitario con la presenza continua di medici e personale infermieristico. L'istruzione è stato un campo in cui Castoldi si è particolarmente impegnato, con la sua Amministrazione è stata realizzata la scuola elementare di via Pascoli successivamente la scuola materna comunale. Nei primi anni del suo mandato Vittorio ha portato nel nostro Comune una sezione staccata dell'istituto professionale Bernocchi presso la scuola Tarra. Per aiutare le persone in difficoltà a conseguire il diploma di terza media l'Amministrazione Castoldi ha istituito dei corsi denominati 150 ore sempre con contributi regionali. Le due palestre presso la scuola Tarra e presso le scuole medie sono state volute dall'Amministrazione Comunale presieduta da Castoldi. La sede della Croce Azzurra di via 25 aprile è stata acquisita e ristrutturata dalla sua Amministrazione. Castoldi si è impegnato oltre che per opere pubbliche anche nelle iniziative sociali come per esempio festa degli anziani, prime azioni degli studenti meritevoli, concorso dei presepi, agosto al Parco eccetera. Il gemellaggio con Senise è nato nel

1977 quando Castoldi era Capogruppo della Democrazia Cristiana. L'anno successivo con l'elezione a Sindaco, il gemellaggio Busto Senise è diventato un'aggregazione di due unità e la festa annuale di San Rocco il momento di rivedere amici e persone distanti più di 1.000 km. Va ricordato anche, se di minore importanza, il gemellaggio con il Comune Francese di Lanversan, tale gemellaggio è stato proposto dall'ARES di Busto e Legnano. I cimiteri sono stati sempre l'attenzione di Vittorio.

Si pensi che già nel 1987 era stato fatto un progetto per l'ampliamento del cimitero oltre il canale. L'acquisizione dell'area per l'ampliamento del cimitero lungo viale dei Tigli area Villoresi ha consentito la costruzione di nuovi colombari e tombe di famiglia, non va dimenticato l'ampliamento del cimitero di Olcella. Durante il suo mandato Castoldi ha inoltre realizzato con contributi statali regionali ben 100 appartamenti da destinare a persone con difficoltà economiche. Il Parco del Roccolo è stato concepito ed avviato dall'iniziativa di Castoldi e del Sindaco di Canegrate Cassani.

Per Vittorio, i Servizi Sociali sono stati un settore al quale dedicare particolare attenzione e riguardo. L'acquisto della villa di proprietà della famiglia Rimoldi per insediamento de "Il Seme" è l'emblema della sensibilità di Vittorio per le persone disabili. La ristrutturazione della casa del custode ha permesso l'utilizzo di locali per i minori: ragazzi con situazioni familiari problematiche. Castoldi è stato l'unico Assessore a devolvere l'intero compenso di amministratore pubblico ai Servizi Sociali comunali, non si riesce in poche righe a descrivere tutta l'attività di 11 anni dell'Amministrazione Castoldi. Possiamo senz'altro dire che Vittorio è sempre stato un sindaco a disposizione dei propri cittadini, attento a conciliare le priorità della comunità con

le esigenze dei singoli.

Caro, Vittorio sei e saresti sempre di esempio per gli amministratori pubblici. Il Sindaco, l'Amministrazione Comunale, la comunità di Busto Garolfo e di Olcella ti saranno sempre grati e ti augurano lunga vita e prosperità.

PRESIDENTE

Sì, grazie, allora volevo chiaramente ringraziare anch'io il Consigliere Vittorio Castoldi per l'impegno che ha dato per la nostra comunità nel corso di quarant'anni di servizio per i cittadini. Chiaramente poi come è sempre nel caso dei politici -diciamo- non si condivide ovviamente sempre tutto quello che viene fatto, anche perché sicuramente non ci sarebbero più schieramenti, però una cosa bisogna riconoscere al di là di ogni appartenenza politica, che è l'impegno che Vittorio Castoldi ha dimostrato sempre nell'espletamento del suo mandato politico, elettivo e comunque il suo grande attaccamento, il suo grande affetto per il Comune di Busto Garolfo e quindi mi sento diciamo di fargli i miei più sinceri complimenti per comunque quello che ha fatto in questi anni, gli auguri per il suo futuro. Grazie.

SINDACO

Anche io, come Sindaco di Busto Garolfo, quindi in rappresentanza di tutti i cittadini ringrazio il Consigliere Vittorio Castoldi che, avendo fatto l'esperienza di Sindaco, so bene che è un compito che richiede abnegazione, che richiede sacrificio, richiede di metterci davvero tanta passione e quindi apprezzo appieno quello che è

stato il suo percorso. Adesso a me l'onore di consegnarle questo ricordo, venga.

PRESIDENTE

Bene, direi che posso augurare a tutti buona sera e ringraziare la cittadinanza per la numerosissima partecipazione. Grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2019

PRESIDENTE

Iniziamo con l'appello.

SEGRETARIO GENERALE

(Segue appello nominale)

PRESIDENTE

Grazie. Buonasera a tutti. Allora iniziamo il Consiglio. Prima di iniziare volevo ringraziare per il clima comunque di collaborazione che ho riscontrato in queste settimane di espletamento del mio mandato, comunque. Non sembra, però a volte anche solo nella scelta della data del Consiglio piuttosto che delle incombenze preliminari non è così facile mettersi d'accordo tutti, quindi ringrazio in particolare i due Capigruppo. Poi volevo richiamare la vostra attenzione soltanto su una cosa all'apparenza anche semplice stupida che è la scelta dei bicchieri che come vedete sono cambiati. Questi sono dei bicchieri biodegradabili e ho chiesto al nostro staffa del Comune di modificarli per richiamare l'attenzione di tutti sul tema della plastica nei mari che, come sapete, è

un centro dell'attenzione mediatica anche degli ultimi mesi, degli ultimi anni e così, ho scelto di fare il mio Consiglio da Presidente richiamando l'attenzione su questo tema che è molto importante.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 1 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2019

PRESIDENTE

Passerei al primo punto all'Ordine del Giorno che è la surroga del Consigliere dimissionario signor Vittorio Castoldi e convalida del nuovo eletto.

Come sapete in data 19 giugno Vittorio Castoldi come aveva già preannunciato nell'ultimo Consiglio aveva presentato personalmente le sue dimissioni da Consigliere Comunale. Quindi come prescrivono la legge e lo Statuto verrà sostituito dal primo dei non eletti in base all'ordine di preferenze ricevute nella stessa lista che è appunto il signor Luigi Cardani, risultato essere quindi abbiamo ovviamente già provveduto ad espletare le formalità di legge quindi la notifica e la lui ci ha consegnato la sua autodichiarazione che attesta l'inconsistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità. Quindi se non ci sono interventi direi che possiamo procedere alla votazione con cui votiamo contestualmente la surroga di Vittorio Castoldi e la convalida dell'elezione a Consigliere di Luigi Cardani. Quindi, favorevoli? All'unanimità.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli?
All'unanimità. Invito il neo eletto Consigliere a cui faccio ovviamente i
complimenti a prendere posto tra i banchi della Minoranza, grazie.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2019

PRESIDENTE

Poi il secondo punto invece consiste nella presentazione al Consiglio Comunale delle linee programmatiche da parte dell'Amministrazione neoeletta quindi ovviamente per quanto riguarda il quinquennio che andrà dal 2019 al 2024. Per l'illustrazione delle linee programmatiche lascio la parola al Sindaco Susanna Biondi.

SINDACO

Buona sera a tutti, darò quindi una presentazione sintetica di quelle che sono le linee programmatiche relative al mandato amministrativo 2019/2024 che presentano azioni e progetti in continuità con il percorso realizzato nel precedente quinquennio, sviluppandolo e migliorandolo alla luce dei bisogni rilevati e dell'esperienza amministrativa che il Gruppo Busto Garolfo Paese Amico ha ormai maturato. Il programma amministrativo che presentiamo è ampio infatti si compone di ben 16 ambiti e soprattutto è concreto perché elenca progetti che riteniamo di poter effettivamente realizzare. Alcuni punti inseriti nel programma 2019/2024 sono già in fase di realizzazione o

comunque sono pronti ad avviarsi, per esempio il progetto di riqualificazione del plesso Don Mentasti, il progetto per gli impianti sportivi e con il quale si va a realizzare la nuova pavimentazione del velodromo, il tetto della bocciofila, l'illuminazione a led dei campi di calcio quelli utilizzati per l'allenamento; il completamento della rete di percorsi ciclopeditoni per il collegamento interno la prosecuzione del programma di manutenzione strade e marciapiedi. Sempre rimanendo nell'ambito dei lavori pubblici è prossima alla realizzazione la nuova sala consiliare che ci permetterà di riqualificare un bene immobile del Comune che è abbandonato da decenni, di avere uno spazio destinato esclusivamente a Consigli Comunali e anche di utilizzare questa attuale sala consiliare come spazio destinato alle attività culturali come centro di aggregazione per gli anziani in orario pomeridiano, questa attività si andrebbe ad aggiungere alle proposte già attive da tre anni dell'Università del tempo libero. Si prevede di procedere a breve alla realizzazione di un nuovo corpo colombario nel Comune del cimitero del capoluogo; si prevede la realizzazione di una struttura comunale, una a Olcella e di un palazzetto dello sport che accolga attività sportive come il basket, pallavolo e che possa comunque essere utilizzato quotidianamente dalla nostra scuola secondaria di primo grado. Per realizzare tutto ciò continueremo a tenere alta l'attenzione sulle opportunità normative, le possibilità di finanziamento a fondo perduto tramite i bandi evitando il ricorso al debito così come abbiamo fatto nel precedente mandato amministrativo. Grande rilievo alle Politiche sociali grazie alla prosecuzione e al miglioramento di progetti a sostegno delle fragilità e alla lotta alla povertà facendo rete con tutte le istituzioni del territorio. Si prevedono nuove attività che puntano all'integrazione grazie a percorsi di coinvolgimento degli stranieri.

Intendiamo inoltre sviluppare un ruolo sempre più attivo, Busto Garolfo lo ha già ma vogliamo renderlo ancora più significativo nella gestione dell'Azienda Sole perché sempre noi riteniamo che la sovracomunalità sia un valore, sia una ricchezza, sia un'opportunità che va assolutamente coltivata. Particolare attenzione viene rivolta all'istruzione alla formazione di bambini e giovani, alle politiche del lavoro per le quali, come come sapete ho assegnato una specifica delega, allo sviluppo economico e all'ambiente. Pensiamo di potenziare il servizio di orientamento già offerto dalla scuola, di promuovere ogni azione che consenta di accogliere in paese corsi professionali dedicati all'insegnamento delle nozioni base per quei lavori richiesti proprio dal nostro territorio, di potenziare e valorizzare lo sportello Informagiovani, Informalavoro. Vogliamo proseguire con ancora maggiore impegno la promozione al lavoro, la valorizzazione delle attività economiche bustesi, attraverso convenzioni ed accordi che favoriscono l'economia locale. Intendiamo istituire un tavolo del lavoro e dello sviluppo economico territoriale a cui partecipino le attività produttive del Comune della zona, le parti sociali licenze, i centri e le scuole di formazione del Legnanese. Relativamente alla tutela dell'ambiente intendiamo proseguire con forza le azioni volte alla totale dismissione del sito ex Cave di Casorezzo opponendoci a qualsiasi progetto di discarica. Intendiamo realizzare pozzi di prima falda utili all'irrigazione per ridurre lo spreco di acqua potabile e procedere all'alberatura di strade e viali per migliorare la qualità dell'aria, e sviluppare progetti di riforestazione urbana e questo sarà anche il quinquennio in cui si stenderà il nuovo PGT che ci permetterà di riprogettare, tutti insieme, il nostro paese evitando nuovo consumo di suolo e anche pensando nuovi spazi di convivenza e di socialità, grazie.

PRESIDENTE

Ci sono interventi? La parola al Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Buona sera a tutti. Allora, questo primo intervento vuole commentare le problematiche presentate da questa Amministrazione Comunale. Nel programma presentato rileviamo che in 15 pagine di intendimenti e proposte non vi è alcun cenno a interventi che possono rilanciare il nostro paese, in particolare non vi è alcun riferimento alla realizzazione di strutture che permettono alla nostra comunità di fare un salto di qualità e di diventare un paese vivo e non un dormitorio. Per questa Amministrazione Comunale è importante trasferire la sala consiliare dall'attuale sede ai locali sopra il Comando di Polizia municipale. Tale trasferimento ci sembra assolutamente inopportuno, innanzitutto per i costi. Rendere idonei i locali comporta la verifica statica e sismica delle strutture che sono vetuste. Si pensi ad esempio che l'edificio in esame non è stato costruito con criteri anti-sismici si pensi ai costi per adeguare i soli, un nuovo ascensore a norma dei disabili chiaramente, la realizzazione di due scale di uscita di sicurezza, la realizzazione di tutti gli impianti nuovi. Al posto della sala consiliare attuale mi sembra di capire che si vuole realizzare un Centro per anziani. Facciamo presente che è già presente un progetto per la realizzazione di un Centro polifunzionale usufruibile da anziani e associazione da realizzarsi presso il Parco comunale vicino al bar Ristoro attuale, dietro dall'altra parte. Nella previsione progettuale è

previsto di questo progetto un po' datato, il collegamento tra tale struttura attraverso una pensilina, circa 20 m al bar ristoro. Il progetto è già stato presentato, è già stato pagato, è stato fatto dall'architetto Buratti. Come dicevo la parcella professionale è già stata pagata, la soluzione prevista dall'architetto è senza ombra di dubbio più consona e adeguata alle esigenze previste da questa amministrazione. Poi pensate che gli anziani avranno bisogno di un bar. La struttura dall'altra parte, in un attimo sono al bar. Qui devono attraversare, pensate a una giornata piovosa..., queste sono le nostre idee. Nelle linee programmatiche proposte da questa Amministrazione si prevede la realizzazione di nuovi colombari e nulla si dice dell'ampliamento del cimitero del capoluogo. Siamo convinti che una previsione lungimirante di un'Amministrazione Comunale debba prevedere l'ampliamento del cimitero, anche in questo caso il progetto dell'ampliamento oltrecanale è già stato fatto. Si parla per esempio di progetto di riqualificazione del plesso Don Mentasti senza specificare cosa si intenda per riqualificazione e con quali finanziamenti. Si prevede la realizzazione di un palazzetto dello sport presso il centro sportivo al posto sembrerebbe dell'attuale palestra ma non si capisce se la palestra verrà demolita o meno. Nel programma si parla di attenzione al prelievo fiscale sulle attività produttive commerciali senza specificare quali proposte. La nostra idea è di diminuire la tassa rifiuti per le attività commerciali e produttive. Oggi come oggi è spropositato quello che pagano i commercianti e le aziende rispetto a quello che possono conferire nel sacco della raccolta rifiuti. La diminuzione di tale tassazione potrebbe avvenire senza un aggravio alla tassazione delle famiglie con una riorganizzazione dello smaltimento dei rifiuti, che oggi è affidato in toto al consorzio dei Navigli, mentre si potrebbe

gestire in modo diverso lo smaltimento di alcune tipologie di rifiuti, per esempio carta, plastica e verde. Tale riorganizzazione consentirebbe un risparmio nello smaltimento degli stessi rifiuti e quindi automaticamente ricavare dei soldi per detassare i commercianti e le aziende produttive. In merito alla sicurezza non troviamo nel programma un'azione incisiva per consentire ai cittadini di vivere in modo sereno e tranquillo e risiedere in tutta sicurezza nelle loro abitazioni. Il nostro programma prevede l'installazione, in tutte le vie, di telecamere di videosorveglianza e non solo in qualche punto. I locali sopra il Comando della Polizia municipale potrebbero essere il luogo adatto per ospitare la Centrale operativa di questo sistema cioè un sistema di videosorveglianza su tutto il paese richiede un rilancio dei segnali in un punto, perché il nostro paese ha una pendenza e i segnali devono essere rimandati. Ora, uno studio che era già stato fatto ai tempi prevedeva di stallare delle piccole cassette di rilancio sul campanile che mandavano il segnale proprio sopra il Comando dei vigili, quindi un sistema integrato di videosorveglianza avrebbe come logica l'utilizzo dei locali sopra il Comando dei vigili come Centrale operativa. E' importante prevedere le videocamere anche nelle vie periferiche del Comune perché nelle case in prateria avvengono la maggior parte dei furti. Tante volte i cittadini non denunciano neanche questi furti perché dicono: tanto non ci si può far niente. La videosorveglianza consentirebbe inoltre di individuare le persone che abbandonano i rifiuti e quindi è vero che si spendono le soldini per fare un intervento capillare di videosorveglianza ma sicuramente ne trarremo dei risultati. Mi sembra di non sbagliare, ogni anno la nostra Amministrazione spende quasi 30.000 euro per la raccolta smaltimento dei sacchetti abbandonati non si sa da chi e non si sa per che cosa. Un'altra lacuna

del programma oggetto della presente votazione è la mancanza di alcun riferimento al telesoccorso e cioè la possibilità - in caso di necessità - di risolvere una serie di problemi di salute e di sicurezza. Tale dispositivo se convenzionato dall'amministrazione con una primaria ditta consentirebbe un notevole risparmio al cittadino. Voi pensate che un Beghelli a un singolo privato costa 200 euro, se la ditta viene convenzionata dall'Amministrazione potrebbe costare una Centrale solo operativa e segnale che permangono ai cittadini costare molto meno. Per quanto riguarda la viabilità non troviamo ancora alcuna proposta per modificare l'attuale percorso degli autobus, facciamo presente che l'Amministrazione passata ha voluto passaggio degli autobus lungo le vie Bellini, Villaggio Frank, Randaccio, Monte Bianco eccetera. Tali vie erano adibite a un transito normale di automobili e non certo per il passaggio di oltre 150 autobus giornalieri. Ora, nel vostro programma parlate di piantumare alberi per creare viali, sì, sono belle cose ma non si pensa a quei cittadini che abitano nelle vie in cui transitano gli autobus che d'estate non possono aprire le finestre per l'inquinamento dei gas di scarico? Senza parlare dell'inquinamento acustico. Nel nostro programma si era prospettato di portare gli autobus fuori dalle strade del centro e di creare dei terminal nei punti strategici con pensiline di ricovero per biciclette, motorini e parcheggi auto. Cioè non è che spostando la via da una strada portarla a un'altra risolviamo il problema, il ma problema va affrontato guardando avanti cercando di capire che noi abbiamo una stazione di autobus, un rimessaggio di autobus in strada per andare a Busto Arsizio. Il nostro Comune è tale dal punto di vista viabilistico che convergono nel centro ben sei arterie. Ora è impensabile far passare gli autobus nel centro o spostarli da una via all'altra, ma sarebbe cosa intelligente pensare di portare gli autobus

all'esterno del paese con dei piccoli terminal. Poi chiaramente bisogna studiare dove posizionarli e sicuramente si evita, in questo modo, disagi alla alle persone che abito sotto con le finestre e si sentono passare questa serie di autobus. Infine si ribadisce la non mancanza di progettualità per il futuro dei nostri giovani perché riteniamo che il rilancio del nostro paese debba partire proprio dai giovani. Per questi motivi il nostro gruppo ha proposto la realizzazione di una nuova scuola superiore. Voi sapete, Busto Garolfo non ha scuole superiori, i nostri Comuni vicini ce li hanno quasi tutti. Questa scuola a nostro avviso sarà rivolta a tutti i giovani interessati ad imparare un mestiere e ad inserirsi, nel più breve tempo possibile nel mondo del lavoro. Proponiamo la realizzazione di una scuola di arti e mestieri. Sarà una scuola che preparerà il giovane in vari settori secondo le proprie attitudini e capacità, specializzata nelle nuove tecnologie e nuovi servizi, dovrà essere una scuola di eccellenza con corsi di studio per formare figure professionali che rispondano alle future esigenze del mercato del lavoro. Il progetto dovrà interessare anche i Comuni vicini e sarà oggetto di particolare interessamento e finanziamento dalla Comunità Europea. Cioè i progetti che riguardano l'eccellenza, Poli di eccellenza sono ben visti dalla Comunità europea e sicuramente ci sono dei bandi ai quali si potrà partecipare. Voglio fare un inciso, in cinque anni la passata Amministrazione non mi risulta che abbia partecipato a un solo bando europeo. Faccio presente che il Comune vicino, Inveruno, solo partecipando ad un bando europeo ha ricavato 13.700.000 euro proprio per l'istruzione. In conclusione signor Sindaco e signori Consiglieri, riteniamo che le linee programmatiche relative alle azioni e progetti da realizzare nel corso del mandato 2019/2024 che ci avete sottoposto non sia idonea alle esigenze della nostra comunità e non

contenga iniziative valide per evitare che Busto diventi un paese dormitorio. Grazie.

PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Cardani per l'intervento. Ci sono interventi per risposta? Do la parola al Sindaco Biondi, grazie.

Vi chiederei solo di essere un filino più brevi perché siamo andati sui dei tempi abbastanza lunghi anche se sicuramente era un intervento ben preparato.

Consigliere Lunardi, vuole parlare lei? Do la parola alla Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Volevo integrare l'intervento del Consigliere Cardani magari per approfondire quali sono le tematiche che noi vorremmo che venissero approfondite. E' vero che sono delle linee programmatiche generali però magari vorrei anche sottolineare quali sono -secondo il mio punto di vista- le lacune di questo programma anche in considerazione dell'esperienza del passato che comunque si ripercuote anche nel presente. A cosa mi riferisco? Mi riferisco ai progetti che comunque sono stati portati avanti, finanziati per la piazza Lombardia perché ancora ad oggi voglio ricordare che la piazza Lombardia non è stata collaudata e tutte le volte che c'è un forte temporale si allaga per cui vuol dire che c'è qualche problema nella realizzazione. Poi tra le altre questioni che sono emerse anche in passato è quello che riguarda, perché non c'è nemmeno cenno nelle linee programmatiche, la DAF, in

particolare il controllo e monitoraggio che non è previsto nel programma...

PRESIDENTE

Poi le rido subito la parola, Consigliere, però come fatto anche di dirlo in passato quando non aveva ancora questo ruolo, in Consiglio Comunale c'è un Ordine del Giorno e si interviene su quell'Ordine del Giorno. Io capisco che lei sia molto sensibile al tema della DAF, di cui ha parlato in più occasioni, la capisco è un tema importante però il punto di cui stiamo discutendo sono le linee programmatiche che il Gruppo Busto Garolfo Paese amico ha presentato, che poi voglio dire è il programma che è stato votato dal 60% dei cittadini. Comunque giustamente ci sta rifare delle osservazioni, corretto delle richieste di integrazioni, delle critiche questo è giusto. Voglio dire, l'intervento del Consigliere Cardani è stato lungo ma comunque riguardava il programma, parlare di altri temi per quanto siano importanti eccetera, il Regolamento e lo Statuto le offrono degli altri strumenti, le offrono la possibilità di fare interrogazioni, interpellanze e mozioni e lei li conosce anche meglio di me. Quindi prosegua il suo intervento però le chiederei cortesemente di attenersi al tema di cui si sta discutendo, grazie.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie, Presidente, però se io analizzo le linee programmatiche e vedo delle carenze io ho solo sottolineato - in due minuti- volevo sottolineare quello che ritenevo una carenza di questa linea

programmatica e una richiesta di integrazione, non è che volessi addentrarmi nel punto DAF o altre della piazza perché comunque stiamo parlando di situazioni che comportano dei costi che deve sostenere la collettività. Dopodiché io sottolineo quello che chiedo che venga integrato, quello che io noto che manca in questo programma. Poi uno può dire: sono linee generali per cui approfondiremo questa questione, cioè il monitoraggio per quanto riguarda DAF, oppure mi può dire: riteniamo che non sia necessario e io prendo atto. Un'altra questione che secondo me è cara e di cui non c'è traccia è quella della modifiche della viabilità; è vero che c'è un passo in cui viene rinviata la questione a Città metropolitane per delle richieste che sono state fatte, però Città Metropolitane non entra nel merito delle scelte sulla viabilità che ritengo che, dopo il parere ARPA, che ha rilevato che sono stati rilevati il superamento dei decibel consentiti per legge sia un atto dovuto dell'Amministrazione a tutela della salute dei cittadini, di queste vie, che sono state interessate come stava dicendo prima il Consigliere Cardani da un intenso passaggio di mezzi, che io ritengo che debbano avere delle risposte. Un'altra questione riguarda invece la vostra proposta di rimboscamento. La proposta di rimboscamento però trovo scandaloso il fatto che nella approvazione del progetto di ATO 4 l'Amministrazione abbia accettato la compensazione del bosco su un territorio che non è Busto Garolfo ma è Varedo, Motta Brianza ed è stata accettata dall'Amministrazione... c'entra..., perché se io devo...

PRESIDENTE

Chiedo cortesemente all'amministrazione di non intervenire e

richiamo di nuovo la Consigliere Lunardi al rispetto del punto all'Ordine del Giorno perché queste sono cose tecniche, tra l'altro, fatte dall'amministrazione in cui il Sindaco era il medesimo, gli Assessori anche però sono comunque due Amministrazioni diverse. Non è questa la sede. Ripeto, se vuole fare un'interrogazione -ripeto- sarà il primo a mettergliela all'Ordine del Giorno, però secondo me non è questa la sede, grazie.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Allora, se nella vostra linea programmatica c'è quello del imboscamento ed è stato accettato nel progetto perché così è, prima Angolar e poi Coop Lombardia ha fatto la richiesta di compensazione del bosco su un altro territorio; questo progetto è andato avanti e quindi vuol dire che è stato provato e sono nel punto, perché se voi nelle linee programmatiche mi fate una proposta e poi è stato accettato di rinunciare sul nostro territorio a questo rimboscamento, secondo me è una cosa grave. Poi un'altra questione che io ritengo che non è stata ben analizzata è quello anche della sicurezza. Adesso il caso di questi giorni è quello che c'è stato un atto vandalico per quanto riguarda le colonnine dell'autovelox, è proprio per questo motivo che io condanno assolutamente perché gli atti vandalici vanno sempre condannati, però quello che voglio dire è che se venissero potenziati la videosorveglianza anche questi eventi sarebbero comunque disincentivati perché un'altra questione che era emersa durante la campagna elettorale, anche questa importante visto che si parla di salvaguardia dell'agricoltura è che c'erano state le denunce di agricoltori che ci sono dei ragazzi che si drogano e che svengono

all'interno del campo, per cui c'era questo pericolo, era stato sollevato pochi giorni prima durante la campagna elettorale una settimana prima di andare al voto, quindi diciamo che tutto quello che può servire come deterrente per evitare queste situazioni è un investimento per impedire sia che vengano depositati rifiuti, eccetera perché in questi anni sono stati spesi parecchi soldi. Poi non da ultimo, quando io parlo di equità fiscale, io con l'equità fiscale mi aspetto che tutti debbano pagare le spese condominiali e affitto relativo agli stabili ERP, Edilizia Pubblica Residenziale, anche perché il messaggio che viene dato, diversamente è che i furbi vengano favoriti e non gli onesti, per cui io mi aspetto tra le righe dell'equità fiscale che siano presi seri provvedimenti perché non si ripetano certe situazioni del passato. Grazie.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi? Consigliere Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Buona sera, avete sentito che ci sono, sono state mosse delle criticità riguardanti le vostre linee programmatiche da parte dell'Opposizione, sono state fatte anche proposte diverse, alternative, in alcuni casi completamente nuove, però nonostante ciò saremo propensi a votare favorevolmente le linee programmatiche.

Questo a fronte di un impegno importante da parte dell'amministrazione, di valutare in maniera approfondita e leale parte delle nostre proposte in un tavolo di lavoro che potrebbe essere istituito, questo non per mancanza di rispetto delle vostre scelte che

sono legittime, tra l'altro in molti casi condivisi, ma perché riteniamo che in un consesso di collaborazione di questo Consiglio, di questo consesso e anche delle strutture delle varie Commissioni Consiliari che verranno proposte, questo può essere un dare un nuovo ritmo, un nuovo passo a quello che è oggi l'assemblea del Consiglio Comunale.

Ripeto, non è un obbligo da parte vostro, della Maggioranza che avete i numeri per scegliere che avete sicuramente fatto queste scelte per arrivare a queste linee programmatiche, ma semplicemente perché ci piacerebbe poter, soprattutto su alcuni punti dove ci sono delle evidenti criticità poter fare delle valutazioni che non necessariamente porteranno a un cambiamento delle nostre scelte, che potrebbero portare a un cambiamento delle nostre idee a vostro favore o potrebbero portare a una scelta completamente nuova e spesso due teste ragionano meglio e si può arrivare alla realizzazione di un progetto o di una linea programmatica più intelligente, più consona. Io vorrei che questa non fosse un'utopia, ma credo fortemente che possa essere un inizio per un mondo nuovo, un modo diverso di portare avanti quello che un'Amministrazione, un'assemblea come questo e quant'altro. Per cui ripeto, davanti alla possibilità di un forte impegno da parte vostra di fare solo delle valutazioni, io faccio un esempio, se mi spiegate che una delle criticità da noi manifestate è una criticità evanescente, nulla e me lo spiegate, io lo comprendo e sono il primo, credo chiunque di noi ad assecondare questo fatto.

Può darsi che in un confronto su alcuni punti possono nascere idee diverse, nuove anche da voi che vi confrontate, a me è capitato quando facevo amministrazione che ho cambiato parere ascoltando alcune Commissioni, quello che diceva l'Opposizione, non ho altro da dire, grazie.

PRESIDENTE

Presumo ci siano interventi, do la parola al Sindaco Biondi, grazie.

SINDACO

Allora vorrei dire che trovo abbastanza contraddittorio l'ultimo intervento rispetto ai primi due, i primi due mi sono sembrati assolutamente, invece di un pensiero sulle linee programmatiche future, un ritorno al passato a piedi uniti. Da parte del Consigliere Cardani siamo tornati addirittura indietro di dieci anni, da parte della Consigliere Lunardi lei si è fermata sugli ultimi cinque, però Consigliere Cardani ci ha ripresentato, riraccontato tutta una serie di progetti che l'allora Amministrazione Pirazzini aveva proposto, in alcuni casi ha anche speso i soldi per fare i progetti e poi non l'ha realizzata.

Adesso viene a dire noi che la nostra è lacunosa e lo dovevamo fare noi. Sono passati gli anni e noi abbiamo fatto le nostre di scelte.

Trovo abbastanza originale tutto il discorso che lei ha fatto sulla scuola secondaria che a Busto Garolfo manca perché so benissimo che è un progetto irrealizzabile, piacerebbe a tutti voi, non parliamo di corsi di formazione.

E non di scuola tecnica come avete fatto voi nel vostro programma perché le scuole tecniche della zona a questo punto i posti li avanzano dei ragazzi. Quindi che negli anni in cui c'era da sviluppare costi in quel senso, quei paesi intorno la scuola non l'ha avuta, noi

difficilmente, anzi per noi è praticamente impossibile poter avere da parte del MIUR ecc, insegnanti ecc. perché quei costi per gli studenti di quel territorio ci sono in abbondanza, quindi se vogliamo raccontare proposte realizzabile e concrete bisogna stare su questo. Mi ha detto così tanto che adesso io taglio anche corto perché non ho capito se presentavamo le linee programmatiche nostre o le vostre. Io avevo capito di doverle presentare io, avevo fatto anche un'estrema sintesi per non annoiare, mi è sembrato che invece siano state presentate le vostre, però non mi ricordo che abbiamo vinto noi.

Sarò antipatica ma ogni tanto dobbiamo dirlo.

Per quanto riguarda la Consigliere Lunardi ha di nuovo tirato fuori le cose che ha detto negli ultimi 5 anni. Mi verrebbe da fare presente che anche su criticità che lei presenta così drammatiche, anche in quelle zone del paese dove si dovevano verificare queste grandi grandi problemi che la cittadinanza doveva sentire in maniera così forte noi abbiamo avuto una maggioranza schiacciante. Vuol dire che il lavoro che è stato fatto, perché noi abbiamo parlato continuamente, voi avete parlato continuamente di quello che è stato fatto.

Su quello che è stato fatto, l'esame quello vero c'è stato, il voto dei cittadini.

Com'è andata lo sappiamo benissimo. Io credo che dobbiamo buttare il cuore un po' più in là perché se continuiamo il Consiglio a ripetere a disco rotto sempre le stesse cose non abbiamo grandi stimoli.

Per quanto riguarda la richiesta del Consigliere Pirazzini io credo che da parte nostra l'intenzione di collaborare c'è assolutamente, ci sono le commissioni, quelli sono gli spazi in cui le proposte saranno discusse e accolto, non credo ci sia bisogno di andare ad inventarsi altri tavoli, questo dal mio punto di vista. L'intenzione nostra è assolutamente

quella di collaborare e di lavorare ascoltando le proposte che vengono da tutte le parti.

Certo se l'inizio è questo, un po' mi scoraggia grazie.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Rigioli prego.

ASSESSORE RIGIOLI

Buona sera, volevo solo fare due piccoli appunti sull'intervento della Consigliere Cardani, non sulle posizioni perché politicamente siamo alternativi e quindi è legittimo che abbiamo posizioni alternative su alcune soluzioni che abbiamo scelto noi piuttosto che altri pensieri che venivano dall'altra parte politica.

Capisco anche che in questa assenza di 5 anni può essere sfuggito qualche piccolo passaggio. E faccio riferimento, molto sinteticamente a due di questi passaggi.

Uno riguarda il Don Mentasti, in un'occasione ha detto che non si capiva bene come venivano finanziati, le è sfuggito che noi abbiamo chiesto un bando regionale a fondo perduto di 624.000 euro con il quale verrà finanziato grossa parte di questo intervento perché un intervento di circa 750.000 euro, 624.000 sono finanziate a fondo perduto con un bando regionale.

Come vede come Inveruno ha avuto la sua quota, anche noi in questi anni abbiamo partecipato ai bandi, e abbiamo acquisito questo.

Tra l'altro penso che per quanto riguarda l'edilizia scolastica l'intervento più importante è il finanziamento più importante che abbia

avuto il nostro paese. L'altra questione riguarda l'ampliamento del cimitero, lei forse non è al corrente che l'ampliamento del cimitero è stato fatto, è stato realizzato, abbiamo ampliato il cimitero con campi di inumazione per circa 200 posti e l'ampliamento che è stato fatto circa due anni fa, non è stata mai utilizzata quell'area perché non abbiamo mai avuto necessità di utilizzarla, quindi abbiamo un'area di ampliamento al cimitero da poco realizzata con 200 posti disponibili, mai utilizzati e abbiamo, siamo in fase di realizzazione di un progetto per la realizzazione di loculi e di corti colombari che andranno penso... a fine dell'anno, che rispetto a quello che è la previsione del Piano Regolatore Cimiteriale va a soddisfare l'esigenza del nostro Comune. Solo questi due appunti.

PRESIDENTE

La parola alla Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Grazie. Per quanto riguarda le idee che sono state proposte da parte del Consigliere Cardani, diciamo che tutte le proposte non esistono delle cose impossibili, perché se tutti partissimo che non è possibile fare nulla, non inizieremmo nemmeno, quindi per quanto riguarda la scuola che poi la scuola che era intesa dal nostro gruppo era una scuola ad elevata tecnologica, non era solo una scuola superiore perché ci sono ... oggi, era uno studio che era stato che era stato fatto, perché tu devi coinvolgere diversi paesi, ed era una scuola che era indirizzata per le nuove tecnologie e nuovi servizi per cui parlare di

impossibilità io non l'accetto. Per quanto riguarda invece la questione sollevata adesso da Rigioli, Rigioli sta parlando di finanziamenti regionali mentre Cardani parlava di finanziamenti europei e sono due cose diverse. D'accordo che sono stati finanziati in questo modo però allora, scusate, diciamo che ... se posso terminare perché durante il mio intervento, poi uno può replicare, poi sennò perdo il filo anch'io, non mi sembra di aver mai interrotto nessuno e chiederei che la stessa cosa venisse fatta nei miei confronti.

Poi per quanto riguarda anche il plesso Pascoli ricordo che comunque era già stato visto un progetto che era stato completamente stravolto, c'era un primo progetto che era stato analizzato e poi è stato cambiato questo progetto. Poi accusare..., ovvio che una persona che entra oggi...., e infatti diciamo una cosa che verrà richiesta è quello di un aggiornamento -giusto per tutti i Consiglieri nuovi- della situazione dei lavori pubblici, quindi gli ultimi progetti approvato e lo stato di avanzamento perché mi sembra una cosa corretta che poi analizzeremo nelle prossime Commissioni. Per quanto riguarda invece i miei interventi, io penso di avere tutto il diritto di sollevare delle questioni che comportano anche problemi di tutela della salute pubblica perché l'Amministrazione anche il dovere di tutelare la salute pubblica e anche quello di evitare che ci possono essere degli sprechi perché le cose che io ho denunciate, è vero sono non sono cinque anni, perché la piazza io lo denuncio da quando è stato ultimato -sono quasi due anni - la questione della DAF è recente perché sono state approvate le convenzioni più o meno un anno fa, per cui diciamo che le questioni sono secondo attuali, poi uno può dire, siccome si sono approvate delle cose che io ritengo sbagliato e sbagliate e chiedo di rivedere il tiro per il futuro, non mi sembra che sto chiedendo nulla di particolare,

anche il condividere un percorso vuol dire anche contribuire per evitare queste cose. Cioè, adesso l'intento anche di Pirazzini era quello di essere propositivi e quindi se un progetto viene analizzato da da più parti, anche dalle Minoranze, non trovarsi già una convenzione sottoscritta magari uno può dare un contributo, il senso era questo. Grazie.

PRESIDENTE

La parola al Vicesindaco Milan.

ASSESSORE MILAN ANDREA

Un intervento rapidissimo per un dettaglio tecnico non irrilevante.

La maggior parte dei finanziamenti europei sono vincolati dalla Regione. A noi arrivano i finanziamenti europei attraverso la Regione, la maggior parte di finanziamenti europei funziona anche in questo modo e anche i nostri finanziamenti sono arrivati in questo modo.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Rigioli che voleva replicare.

ASSESSORE RIGIOLI GIOVANNI

Non era mia intenzione delegittimare l'intervento, pur non essendo assolutamente d'accordo su nessuno dei punti che ha detto il

Consigliere Cardani, io sono totalmente contrario a quello che ha detto lui, e sono posizioni assolutamente diverse.

Detto questo, era solo per puntualizzare due aspetti che mi sembrava corretto dire anche perché abbiamo un'informazione sbagliata, era una cosa abbastanza palese, diciamo che era errato quello che è stato detto. Per quanto riguarda invece il progetto della Mentasti è l'unico progetto che è stato fatto è quello, che abbiamo presentato in Commissione e che ha partecipato al bando e che si è aggiudicato un punteggio sufficiente per aggiudicarsi il finanziamento, l'unico progetto è sempre stato quello. Ora, naturalmente quello era un progetto definitivo che dovrà essere trasformato in esecutivo prima di essere assegnati i lavori, ma il progetto è sempre stato quello. Grazie.

PRESIDENTE

Adesso le do la parola Consigliere Cardani. Prima dico solo una piccola cosa, secondo me, a mio modesto avviso sono andati un filino fuori tema nel senso che queste sono le linee programmatiche generali, quindi è corretto manifestare dubbi, perplessità osservazioni e poi per l'amministrazione invece difendere le proprie linee generali per il paese. Quando si scende tanto nel dettaglio tanto da parlare di una specifica scuola, di una specifica via secondo me si sta un pochettino uscendo dal seminato. Chiaramente la Consiglieria Lunardi ha ragione a rivendicare il suo ruolo e la sua attenzione per determinati temi come la viabilità piuttosto che la salute, assolutamente è corretto che lei li difende e porti avanti le sue idee. Semplicemente secondo me abbiamo fortunatamente comunque altri strumenti più specifici come può essere un'interrogazione, la richiesta di una mozione per esempio

in una Commissione ad hoc eccetera per studiare una situazione specifica perché è vero che linee programmatiche abbracciano tutto, però questa non può essere una scusa per parlare allora di tutti i casi specifici del paese perché comunque Busto Garolfo non sembra ma è grande e quindi ci sono tanti tanti situazioni particolari, specifiche e veramente si rischia poi di perdere di vista l'insieme, questo dovrebbe essere un quadro d'insieme, questo punto secondo me, per come lo ho inteso io. Do la parola al Consigliere Cardani.

CONSIGLIERE CARDANI LUIGI

Grazie, Presidente. L'intervento sarà brevissimo. Le mie osservazioni e, se vogliamo, la mia critica era semplicemente da vedere in linea generale e cioè in questo programma non vedo, non vediamo un respiro a lungo e cioè va bene gli interventi che si diceva sulle piccole, cose per l'amor del cielo piccole, grandi cose, ma ogni Amministrazione, secondo me, deve dare un segno al futuro, deve guardare avanti, deve fare qualcosa in prospettiva prospettiva di vent'anni e deve cominciare adesso secondo me. Poi per l'amor del cielo voi avete vinto, come sottolineava la Sindaca per il 60%, 70 quello che è, ma cosa c'entra? Io mi sento di dire che l'amministrazione, le cose...., per dire: mettiamo a posto la scuola, ci mancherebbe, però ci devono essere dei segnali, qualcosa di cominciare adesso a guardare per il futuro. Bisogna cominciare adesso a far qualcosa di respiro per prossimità, che magari questa Amministrazione non riuscirà a portare a termine, ma non imposta per le altre, tutto qua volevo dire. Questo vale per la scuola, si diceva: è impossibile che la Sindaca, è impossibile pensare di fare..., ma chi l'ha detto? Mettiamoci la testa, crediamoci,

proviamo a parlare, proviamo a sentire, proviamo a vedere perché i ragazzi che escono dall'Itis di Inveruno non vengono presi dalle nostre scuole di eccellenza che ci sono nella zona. Proviamo, mettiamoci la testa, proviamo poi magari mi direte: hai torto, sei proprio fuori strada, però proviamo a vedere. Io sono sicuro che se sentiamo delle aziende di eccellenza che ci sono nel nostro circondario non sono proprio così le cose, non sono convinto che sia così, la stessa cosa vale per il cimitero. Il cimitero, abbiamo detto semplicemente “guardiamo avanti”, certo magari facendo il colombario adesso risolviamo la situazione, ma c'è un'idea per il futuro? Tutto qua. Ho finito.

PRESIDENTE

Do la parola all'Assessore Carnevali prego.

ASSESSORE CARNEVALI STEFANO

Buona sera, io ho ascoltato con molta attenzione l'intervento del Consigliere Pirazzini e mi è piaciuto particolarmente perché negli scorsi cinque, almeno all'inizio dello scorso mandato avevo molto insistito nel tentativo di dire “sfruttiamo le Commissioni nel modo più efficace possibile”, perché quello è il momento in cui alla presenza di tecnici si possono dire veramente avere tutte le idee sul tavolo e qualora queste siano presentate con onestà intellettuale c'è spazio e tempo anche per apportare le modifiche e accogliere qualche idea e rendiamo tanto più possibilmente il Consiglio Comunale il momento politico. Io ho sempre avuto l'ambizione di parlare qui del perché sto facendo e ho

preso delle decisioni e di dibattere su questo. Mentre il come, lo vorrei tantissimo confinato nelle Commissioni perché c'è il tempo e c'è il supporto del tecnico che facendolo di mestiere, può essere più efficace del politico nel dire: si può fare, non si può fare, legittimo o illegittimo. Quindi se questo potesse essere un'apertura per sfruttare davvero le Commissioni che potrebbero diventare quel tavolo ventilato dal Consigliere Pirazzini sarebbe un grandissimo primo risultato per questi nuovi cinque anni.

PRESIDENTE

Prima di votare, se non ci sono altri interventi, mi sento di condividere l'intervento dell'Assessore Carnevali era un po' la cosa che volevo dire io prima di votare, quindi anche secondo me la Commissione potenzialmente è un momento molto importante per come ho visto io in questi i cinque anni, ho fatto parte per cinque anni della Commissione Affari Generali poi per qualche mese di quella Socioculturale, non è un momento che invece sempre viene colto e valorizzato pienamente perché la Commissione non deve essere vissuta come il momento in cui raccogliere le informazioni su cosa dire poi in Consiglio ma deve essere invece il momento proprio per confrontarsi, perché anche è anche un momento in cui si è lontani dai riflettori, non si devono magari tenere certe formalità o quant'altro, quindi è un momento di confronto anche più sincero. Nel mio piccolo posso dire che gli unici due provvedimenti che io, da Consigliere, ho portato in Consiglio Comunale nella Commissione Affari Generali ho raccolto anche qualche osservazione di un Consigliere di Opposizione e poi sono anche confluiti in quello che poi è stato portato in Consiglio, quindi

secondo me è una cosa che è anche possibile da fare, e che mi auspico veramente di cuore che venga poi raccolta nel corso del prossimo quinquennio. Se non ci sono altri interventi ... Consigliere D'Elia, grazie.

CONSIGLIERE D'ELIA PATRIZIA

Buona sera, mi scuso per il ritardo, non ho seguito quindi gran parte della discussione, però da come ha fatto l'intervento ho capito bene o male quello che ha esposto il Consigliere Pirazzini, quindi non vorrei cominciare questa altri cinque anni in polemica. Sono d'accordo a discutere in Commissione che saranno poi tutti i programmi che avete esposto. Quindi io concordo con quanto detto da Pirazzini, poi se ci sarà da fare il dibattito, lo faremo nelle sedi opportune.

PRESIDENTE

Grazie, Consigliera. Se non ci sono altri interventi possiamo votare...Consigliere Pirazzini.

CONSIGLIERE PIRAZZINI ANGELO

Chiederemmo solo 60 secondi per convenire tra di noi.

PRESIDENTE

Va bene, sì.

Diventa difficile, è un problema di comunicazione, dobbiamo conoscerci meglio ma apprezzando l'intervento dei due Consiglieri giovani decidiamo di astenerci e di non votare contro.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi di voto? Possiamo votare? Allora favorevoli? Contrari? Astenuti? Il punto è approvato con 12 voti favorevoli e 5 astenuti.

Non c'è l'immediata eseguibilità di questo punto.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2019

PRESIDENTE

Passiamo al terzo punto all'Ordine del Giorno che è la determinazione degli indirizzi generali per la nomina e la designazione da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune in enti, aziende e istituzioni. Do la parola al Sindaco Biondi.

SINDACO

Ecco, si tratta di deliberare gli indirizzi generali, quelli indicati dalla normativa ai quali il Sindaco deve attenersi per la nomina e la revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni. Ve li leggo: per la nomina e designazione: possedere tutti i requisiti richiesti dalle vigenti leggi e regolamenti in materia di eleggibilità e di compatibilità per la nomina a Consigliere comunale; competenza specifica per grado di istruzione o per esperienza lavorativa e/o professionale sulle attività che costituiscono gli scopi dell'ente (azienda, società, istituzione). I rappresentanti vanno scelti preferibilmente fra i residenti del Comune. Ogni rappresentante eletto deve, all'atto della nomina, aver allegato il curriculum che dimostri il grado di istruzione o l'esperienza lavorativa o professionale. Ogni rappresentante deve, all'atto della nomina dichiarare di non versare in

situazioni di ineleggibilità o incompatibilità con l'incarico e di conformarsi agli indirizzi dell'Amministrazione comunale che rappresenta. Invece gli indirizzi per un'eventuale revoca sono quando i rappresentanti non osservino le linee di indirizzo politico amministrative sottoscritte in sede di nomina o non svolgano un'azione amministrativa coerente con tale documento, oppure quando non intervengono a numero tre sedute del Consiglio d'amministrazione dell'ente senza giustificato motivo. Gli indirizzi riguardo alla decadenza sono per decesso del rappresentante, oppure per perdita dei diritti elettorali o dei requisiti a rivestire la carica di Consigliere Comunale.

PRESIDENTE

Consigliere Lunardi.

CONSIGLIERE LUNARDI SABRINA

Io sono d'accordo su tutti i punti, tranne sulla lettera "e" che io ritengo che sarebbe più corretto - leggo la parte relativa alla nomina designazione e poi collegato per la revoca alla lettera "a"- cioè secondo me sarebbe corretto che ogni rappresentante deve, all'atto della nomina dichiarare di non versare in situazioni di ineleggibilità o incompatibilità a quell'incarico e di conformarsi conformarsi agli indirizzi dello Statuto del Comune e non agli indirizzi dell'amministrazione Comunale che rappresenta. Lo Statuto del Comune rappresenta la nostra Costituzione e quindi secondo me più che conformarsi agli indirizzi politici ritengo che debba conformarsi

all'indirizzo dell'interesse della della collettività che è indicato nello Statuto del Comune e così pure per quanto riguarda la revoca, nella lettera a) quindi quando i rappresentanti non osservino le linee di indirizzo dello Statuto del Comune anziché quello politico amministrativo o non svolgono – quindi decadono – possono essere revocati in questi casi, questo è il mio punto di vista. Grazie.

PRESIDENTE

Do risposta su una cosa perché lo Statuto lo sa che lo conosco abbastanza bene, diciamo. Lo Statuto non dà gli indirizzi ai rappresentanti nelle partecipate perché lo Statuto dà gli indirizzi per la gestione generale del Comune quindi stabilisce i principi fondamentali, quelli che non sono già stabiliti dalla Costituzione dalle leggi dello Stato, della Regione Lombardia, dà la normativa generale per il Comune, a cui si deve attenere il Comune però gli indirizzi nello specifico concretamente li dà per forza l'Amministrazione Comunale che dà gli indirizzi a cui il rappresentate si dovrà o meno attenere, senza nulla togliere però allo Statuto, non troverà nello Statuto Comunale di Busto Garolfo ma neanche di quelli limitrofi che ho un po' studiato per scrivere il nostro, gli indirizzi a cui si deve attenere un Presidente della Farmacia comunale, piuttosto che Consigliere Delegato nelle RSA, secondo me. Poi penso... vuole che il Sindaco... Ci sono altri interventi? Possiamo passare alla votazione.

Favorevoli? Unanimità.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli?

Il punto è approvato all'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2019

PRESIDENTE

Il quarto punto è la nomina della Commissione per l'aggiornamento dell'elenco dei giudici popolari. La normativa statale prevede che in ogni Comune venga istituita una Commissione composta dal Sindaco e da due Consiglieri Comunali che si occupi della tenuta dell'Albo dei cittadini che posseggono i requisiti, requisiti che vengono chiaramente specificati dalla legge per svolgere la funzione di giudice popolare nelle Corti d'assise, e nella Corti d'appello d'assise, sono due elenchi distinti perché sono due funzioni giurisdizionali distinte.

Quindi adesso per scrutinio segreto, ognuno di noi voterà un nominativo di un Consigliere che farà parte di questa Commissione che avrà due membri oltre al Sindaco. Distribuirà il foglietto. Poi per lo scrutinio, nomino scrutatori la Consigliere Lunardi e il Consigliere Zangirolami, alla fine della votazione. Grazie.

(Segue votazione e spoglio)

Allora risultano eletti con 12 voti la Consigliere Valentina Tunice, e con 5 voti il Consigliere Luigi Cardani.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO – CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2019

PRESIDENTE

Passiamo adesso al quinto punto all'Ordine del Giorno, iniziamo la nomina delle Commissioni Consiliari, quindi per prima abbiamo gli Affari Generali ed Economico/Finanziari.

Come saprete sono le 3 Commissioni permanenti che costituiscono la vera e propria articolazione del Consiglio Comunale, anche sulla base del condivisibile discorso del Consigliere Pirazzini e della Consigliere D'Elia, è un momento molto importante nella vita del Consiglio Comunale e in generale del Comune, quindi vi invito a prestare particolare attenzione a questa votazione. Allora le Commissioni sono composte da 5 Consiglieri comunali cadauna, almeno due di questi 5 Consiglieri devono essere eletti tra i Consiglieri della Minoranza.

Allora, la votazione avviene per scrutinio segreto anche in questo caso, ognuno di noi potrà esprimere due preferenze, quindi alla fine i cinque Consiglieri con il maggior numero di presenze che risulteranno eletti comunque con la riserva che almeno due di questi devono provenire dai Gruppi di Minoranza che in questo caso è soltanto uno. Quindi verrà distribuito a tutti i Consiglieri il fogliettino per il voto segreto, poi procederemo allo scrutinio per questioni di brevità confermiamo i due scrutatori precedenti.

(Segue votazione e spoglio schede)

Sì, Consigliere Lunardi. Grazie.

Allora, risultano eletti il Consigliere Zangirolami con 12 voti, la Consigliera La Tegola con 7 voti e poi il Consigliere Dianese, il Consigliere Cardani e la Consigliere Lunardi con 5.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

PUNTO N. 6 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2019

PRESIDENTE

Allora il sesto punto all'Ordine del Giorno è la Commissione Ambiente Area Assetto del Territorio. La votazione avviene con le medesime modalità, quindi adesso vi verranno distribuiti i fogliettini per il voto e poi procederemo allo scrutinio.

Questa volta chiameremo il Consigliere Luoni e la Consiglieria La Tegola, grazie.

(Segue votazione e spoglio schede)

Allora risultano eletti con 12 voti Aldo Dell'Acqua, con 7 voti il Consigliere Dianese, e con 5 voti il Consigliere Zangirolami e il Consigliere D'Elia e Lunardi.

Votiamo l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? All'unanimità.

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

**PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO - CONSIGLIO
COMUNALE DEL 26 GIUGNO 2019**

PRESIDENTE

Allora, il settimo punto è la nomina della Commissione socio culturale sempre con i medesimi criteri, quindi vi verrà nuovamente distribuito il fogliettino e confermiamo gli ultimi scrutatori.

Vi verrà distribuito il fogliettino per la votazione. Grazie.

(Segue votazione e spoglio schede)

Allora risultano eletti con 12 voti la Consigliere La Tegola, con 7 voti la Consigliere Tunice... (salta), è terminato l'Ordine del Giorno, quindi il Consiglio è chiuso se non ci sono interventi particolari.